

Da [La Redazione](#) - 16 marzo 2018

## Adisco presenta il Vademecum “Genitorialità Consapevole”

La presentazione si terrà sabato 17 marzo, alle ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Corato.



Adisco Corato presenta il Vademecum "Genitorialità Consapevole"

Dopo il successo ottenuto con l'Open Day organizzato in collaborazione con il reparto di ginecologia dell'ospedale “Umberto I”, Adisco – Sezione di Corato presenterà, sabato 17 marzo, nella sala consiliare del Comune di Corato, a partire dalle ore 17.30, il Vademecum “Genitorialità Consapevole”.

Il Vademecum “Genitorialità Consapevole”, che gode del patrocinio morale di Asl Bari e Comune di Corato, vuole rappresentare un'occasione di approfondimento dedicato a temi come le vaccinazioni, l'allattamento e la nutrizione, gli aspetti psicologici di gravidanza e maternità, l'igiene orale dei più piccoli, il massaggio infantile e la facilitazione motoria, senza tralasciare arredi e combinazioni cromatiche ad hoc affinché le stanze dei bambini possano contribuire al loro sviluppo, fino a giungere alle coccole per mente e cuore di tutta la famiglia con i progetto Nati per Leggere e Nati per la Musica.

Senza la pretesa di rappresentare una “bacchetta magica”, il Vademecum “Genitorialità Consapevole” ha l'intento di fornire utili consigli ai genitori, in modo da facilitarne il percorso soprattutto nei momenti di maggior smarrimento, quando l'incertezza la fa da padrone.

Moderati dal giornalista Roberto Ferrante, interverranno la curatrice del Vademecum Mariangela Azzariti, la vice presidente Adisco Corato Luisa Belsito, la past president Simeup Puglia Lucia Peccarisi, l'osteopata Alessandro Cialdella, l'architetto Anna De Palma, le referenti del progetto Nati per Leggere Gabriella Campa e Rossella Maldera, nonché Rosa Pellicani per il progetto Nati per la Musica.



## Domenica a Bari si gioca il 16° memorial "Vincenzo Farina - Un calcio alla leucemia infantile"

Decaro: «La struttura del Villaggio dell'Accoglienza è stata completata. Impegno preso quattro anni fa»

BARI - VENERDÌ 16 MARZO 2018  
COMUNICATO STAMPA

© 0.13

È stato presentato ieri mattina, a Palazzo di Città, il 16° Memorial di calcio a 7 "Vincenzo Farina, un calcio alla leucemia infantile", l'evento di solidarietà organizzato, con il patrocinio del Comune di Bari, dal Centro sportivo educativo nazionale CSEN e dalla FIGC - Lega nazionale Dilettanti Comitato regionale in collaborazione con il centro sportivo Di Cagno Abbrescia, Uniba asd e l'associazione socio-educativa e culturale "Cucciolo".

L'iniziativa rientra nell'ambito degli eventi organizzati dal Comitato regionale della Lega nazionale Dilettanti in collaborazione con l'associazione A.Ge.B.E.O. e Amici di Vincenzo Onlus per finanziare la costruzione del Villaggio dell'Accoglienza "Trenta Ore per La Vita" riservato ai bambini colpiti da malattie onco-ematologiche e alle loro famiglie.

Al torneo, in programma domenica 18 marzo sui campi del centro sportivo Di Cagno Abbrescia con inizio

alle ore 9, parteciperanno le rappresentative di Agebeo, Comune di Bari, Poste Italiane, Uniba asd, Di Cagno Abbrescia, Levante Azzurro di Modugno, Ordine dei Commercialisti Bari, Nuovo Pignone e Cavalieri dell'Ordine di Malta.

Alla conferenza stampa hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente della commissione consiliare Culture del Comune Giuseppe Cascella, il presidente del comitato regionale della Lega nazionale Dilettanti del Coni Vito Tisci, Maurizio Scalise in rappresentanza del rettore dell'Università "Aldo Moro" Antonio Uricchio e Veronica D'Auria, presidente Uisp Bari.

«Ci tenevo ad essere presente qui oggi - ha esordito il **sindaco di Bari** - perché la costruzione del Villaggio dell'Accoglienza è un impegno che abbiamo preso quattro anni fa. La struttura, che non è solo un posto per dare accoglienza ma una casa bella da vivere anche all'aperto, è stata completata. Chi ha in famiglia bambini affetti da patologie di diverso tipo sa quanto sia importante non essere soli ma avere attorno a sé una comunità, mentre si attende il momento di tornare in ospedale. Quindi, faccio un appello a tutti i cittadini: donate il 5x1000 o utilizzate l'IBAN per realizzare un sogno. Siamo arrivati in area di rigore, adesso dobbiamo segnare».

«Sono 16 anni che Vincenzo Farina ci ha lasciato - ha dichiarato **Cascella** - e adesso dobbiamo mantenere una promessa che il suo papà, Michele, gli aveva fatto: le famiglie dei ragazzi colpiti da questa patologia emo-oncologica non avrebbero più dovuto sopportare i disagi che avevano colpito la famiglia Farina. Siamo qui per ribadire l'impegno dell'amministrazione comunale preso nei confronti di Vincenzo e di tanti altri ragazzi, che si concretizza in una serie di iniziative di solidarietà che vedranno la luce quest'anno. Tra queste particolare importanza riveste appunto il memorial che vede il coinvolgimento del comitato regionale Lega nazionale Dilettanti del Coni Puglia».

**Vito Tisci** ha spiegato che per la finale di Coppa Italia del campionato Promozione pugliese tra le squadre del Mola e del Mesagne, in programma domenica prossima, «Un euro proveniente dalla vendita di ogni biglietto sarà destinato all'Agebeo per il sostegno a questa iniziativa. Inoltre, sempre domenica, sarà avviata una raccolta fondi durante le partite dei vari campionati, dall'Eccellenza alla Seconda Categoria. Il Comitato ha donato al Memorial materiale sportivo, a testimonianza del nostro sostegno offerto all'iniziativa».

«L'Uniba - ha detto **Scalise** - non mancherà di offrire il proprio sostegno a tutte le iniziative di solidarietà patrocinate dall'amministrazione comunale che, come il Memorial, possono dare un aiuto importante a persone come Michele Farina».

«Da sempre l'Uisp - ha aggiunto **Veronica D'Auria** - è impegnata in azioni solidali, ricordo ad esempio la Primavera della solidarietà inaugurata dall'ex presidente Elio Di Summa: la Uisp non è soltanto sport ma insegue traguardi più significativi: infatti, in occasione del Memorial, abbiamo preparato diverse coppe e trofei, perché auspichiamo una vittoria importantissima, che sentiamo anche nostra, e cioè il completamento del Villaggio Agebeo, per la serenità dei piccoli ammalati e delle loro famiglie».

Di [redazione](#) - 16 marzo, 2018

- [Attualità](#)

## **Bari, domenica il torneo “Vincenzo Farina, un calcio alla leucemia infantile”:** “Così aiutiamo il Villaggio dell’accoglienza Agebeo”

L’iniziativa rientra nell’ambito degli eventi organizzati dal Comitato regionale della Lega nazionale Dilettanti in collaborazione con l’associazione A.Ge.B.E.O. e Amici di Vincenzo Onlus per finanziare la costruzione del Villaggio dell’Accoglienza “Trenta Ore per La Vita” riservato ai bambini colpiti da malattie onco-ematologiche e alle loro famiglie.



Presentato ieri mattina, a Palazzo di Città, il 16° Memorial di calcio a 7 “Vincenzo Farina, un calcio alla leucemia infantile”, l’evento di solidarietà organizzato, con il patrocinio del Comune di Bari, dal Centro sportivo educativo nazionale CSEN e dalla FIGC – Lega nazionale Dilettanti Comitato regionale in collaborazione con il centro sportivo Di Cagno Abbrescia, Uniba asd e l’associazione socio-educativa e culturale “Cucciolo”.

L’iniziativa rientra nell’ambito degli eventi organizzati dal Comitato regionale della Lega nazionale Dilettanti in collaborazione con l’associazione A.Ge.B.E.O. e Amici di Vincenzo Onlus per finanziare la costruzione del Villaggio dell’Accoglienza “Trenta Ore per La Vita” riservato ai bambini colpiti da malattie onco-ematologiche e alle loro famiglie.

Al torneo, in programma domenica 18 marzo sui campi del centro sportivo Di Cagno Abbrescia con inizio alle ore 9, parteciperanno le rappresentative di Agebeo, Comune di Bari, Poste Italiane, Uniba asd, Di Cagno Abbrescia, Levante Azzurro di Modugno, Ordine dei Commercialisti Bari, Nuovo Pignone e Cavalieri dell’Ordine di Malta.

Alla conferenza stampa hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente della commissione consiliare Culture del Comune Giuseppe Cascella, il presidente del comitato regionale della Lega nazionale Dilettanti del Coni Vito Tisci, Maurizio Scalise in rappresentanza del rettore dell’Università “Aldo Moro” Antonio Uricchio e Veronica D’Auria, presidente Uisp Bari.

“Ci tenevo ad essere presente qui oggi – ha esordito il sindaco di Bari – perché la costruzione del Villaggio dell’Accoglienza è un impegno che abbiamo preso quattro anni fa. La struttura, che non è solo un posto per dare accoglienza ma una casa bella da vivere anche all’aperto, è stata completata. Chi ha in famiglia bambini affetti da patologie di diverso tipo sa quanto sia importante non essere soli ma avere attorno a sé una comunità, mentre si attende il momento di tornare in ospedale. Quindi, faccio un appello a tutti i cittadini: donate il 5×1000 o utilizzate l’IBAN per realizzare un sogno. Siamo arrivati in area di rigore, adesso dobbiamo segnare”. Vito Tisci ha spiegato che per la finale di Coppa Italia del campionato Promozione pugliese tra le squadre del Mola e del Mesagne, in programma domenica prossima, “un euro proveniente dalla vendita di ogni biglietto sarà destinato all’Agebeo per il sostegno a questa iniziativa. Inoltre, sempre domenica, sarà avviata una raccolta fondi durante le partite dei vari campionati, dall’Eccellenza alla Seconda Categoria. Il Comitato ha donato al Memorial materiale sportivo, a testimonianza del nostro sostegno offerto all’iniziativa”.

“L’Uniba – ha detto Scalise – non mancherà di offrire il proprio sostegno a tutte le iniziative di solidarietà patrocinate dall’amministrazione comunale che, come il Memorial, possono dare un aiuto importante a persone come Michele Farina”.

“Da sempre l’Uisp – ha aggiunto Veronica D’Auria – è impegnata in azioni solidali, ricordo ad esempio la Primavera della solidarietà inaugurata dall’ex presidente Elio Di Summa: la Uisp non è soltanto sport ma insegue traguardi più significativi: infatti, in occasione del Memorial, abbiamo preparato diverse coppe e trofei, perché auspichiamo una vittoria importantissima, che sentiamo anche nostra, e cioè il completamento del Villaggio Agebeo, per la serenità dei piccoli ammalati e delle loro famiglie”.

## "I giovani e le malattie rare: Rapporti Sociali, Vita Affettiva, Emozioni"

Appuntamento in programma oggi 16 marzo 2018 ore 17.00 presso il Liceo Scientifico "R. Nuzzi"



"I giovani e le malattie rare: rapporti sociali, vita affettiva, emozioni" è il convegno organizzato il 16 marzo 2018 presso il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ad Andria, dall'associazione **A.I.M.N.R.-Puglia** e la **FIDAPA sez. di Andria**, insieme con le realtà associative e scolastiche del territorio - **Circolo della Sanità, C.I.F. Centro Italiano Femminile, A.I.M.M. Associazione Italiana Mogli Medici**. L'incontro è patrocinato da **Regione Puglia, Rete Regionale A.Ma.Re-Puglia, Centro di Assistenza e Ricerca Sovraziendale Malattie Rare, Comune di Andria, ARES-Puglia**.

L'evento si aprirà con i saluti del dirigente dell'Istituto scolastico **Michelangelo Filannino**, della presidente A.I.M.N.R. Puglia-F.I.D.A.P.A. sez Andria **Maria Michele Bevilacqua** e del presidente distrettuale F.I.D.A.P.A. **Rosa Vulpio**. Seguiranno gli interventi di **Renza Barbon Galluppi**, presidente onorario Uniamo Roma-Venezia, di **Francesca Elifani**, psicologa psicoterapeuta, **Nunzia Zagaria**, dietista specialista, **Paolo Riccio**, professore ordinario di Biochimica Generale e Neurochimica, moderati da **Francesca Magliano**, assessore alle Politiche Sociali. I relatori discuteranno di **diritti e inclusione socio-lavorativa; supporto psicologico; ricerca scientifica sul trattamento nutrizionale e corretti stili di vita**.

L'obiettivo dell'evento è far riflettere i giovani di oggi (i cittadini di domani) e tutta la società civile sul valore umano di ogni singolo individuo, al di là di eventuali limiti o deficit, a dedicarsi a capire e scoprire attraverso la ricerca, quale potrebbe essere la via migliore da perseguire per essere utile "all'altro", evitando così l'isolamento di chi è meno fortunato, nella vita affettiva, scolastica e sociale.

Le malattie rare, nella gran parte, non sono curabili e attaccano le persone e i propri congiunti in modi peculiari e specifici. "Vivere con una malattia" di questo tipo è un'esperienza di apprendimento continuo per la persona sofferente e per i suoi cari, poiché statistiche e ricerche in molti casi non sono di aiuto. In particolare quando ne sono colpiti i giovani, i quali si vedono precludere ogni speranza per il futuro, e per stare al mondo devono affrontare le difficoltà quotidiane, subire i tanti cambiamenti in funzione delle mille complicazioni che troveranno sul proprio cammino, alle volte in completo abbandono e senza il supporto della società. Per questo occorre intensificare la relazione d'aiuto a chi ne esprime il bisogno, partendo dal contesto scolastico dove i giovani in formazione non conoscono determinate realtà, pur standone a contatto

Puntualmente gli organi nazionali ed europei propongono una tematica per la **Giornata mondiale dedicata alle Malattie Rare**, che quest'anno è tutta improntata sulla **ricerca**. Lo slogan è "**Show your Rare Show you care**" - "**Mostra che ci sei, al fianco di chi è raro**" che punta il riflettore sul senso di appartenenza alla comunità dei rari e l'importanza di sostenere questa comunità aumentando la consapevolezza sul tema e sostenendo la ricerca in questo campo. La comunità dei rari ha bisogno di ricerca e di tutti noi.

Sono tante le famiglie afflitte da patologie rare che non hanno punti di riferimento da cui attingere informazioni sul percorso che dovrebbero seguire per fronteggiare la propria problematica. Spesso manifestano difficoltà a sostenere situazioni che richiedono notevoli carichi assistenziali per le cure da prestare ai loro familiari in particolare quando la patologia colpisce un bambino piccolo o un giovane, con conseguenze non solo di carattere economico, ma anche di disagio sociale e di minori opportunità di integrazione rispetto ad altre, poiché la malattia stessa favorisce la tendenza all'isolamento ed alla relegazione.

Il prossimo incontro "**La scienza dell'alimentazione come valore terapeutico nelle malattie rare e croniche**" si terrà il **13 aprile 2018** presso la Sala Convegni Pasquale Attimonelli - Villa dei Pini via Cavour, 194 ad **Andria**.

**ANDRIA** L'INCONTRO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE AIMNR PUGLIA E DELLA FIDAPA

# «I giovani e le malattie rare rapporti sociali e vita affettiva»

● **ANDRIA.** "I giovani e le malattie rare: rapporti sociali, vita affettiva, emozioni" è il convegno organizzato dall'associazione Aimnr Puglia e la Fidapa sez. di Andria, insieme con le realtà associative e scolastiche del territorio - Circolo della Sanità, Cif Centro Italiano Femminile, Aimm Associazione Italiana Mogli Medici. L'incontro si terrà questo pomeriggio (ore 17) presso il liceo scientifico "R. Nuzzi" di An-

dria, è patrocinato da regione Puglia, Rete Regionale A.Ma.Re Puglia, Centro di Assistenza e Ricerca Sovraziendale Malattie Rare, comune di Andria, Ares Puglia. L'obiettivo dell'evento è far riflettere i giovani sul valore umano di ogni singolo individuo, al di là di eventuali limiti o deficit, e a dedicarsi a scoprire, attraverso la ricerca, quale potrebbe essere la via migliore da perseguire per essere utile "all'altro". *[m.pas.]*



**ANDRIA** Il liceo «Nuzzi»

## Vittorio Cassinesi presenta all'Avis di Trani la Diretta Video Show.

Domenica 18 marzo, ore 8 donazione straordinaria, e ore 10 la trasmissione di intrattenimento con la Banda dei Matti.



Prosegue la Diretta Video Show itinerante. Questa volta la trasmissione online di intrattenimento, condotta da Vittorio Cassinesi e la banda dei matti, farà tappa presso l'Avis di Trani.

In occasione della donazione di sangue straordinaria, che si terrà dalle ore 8 presso il centro di raccolta in corso Alcide De Gasperi (Opedale Trani), l'evento, in accordo con la presidente della sezione di Trani, Luisa Sgarra, sarà realizzato domenica 18 marzo, con inizio alle ore 10, proprio dalla sede in Corso M.R. Imbriani 209 a Trani.

Previsti spensierati incontri, interventi artistici, culturali, musicali con esibizioni varie degli ospiti, soci e sostenitori dell'Avis di Trani. Per visualizzare online l'evento basta condividere e collegarsi numerosi su Facebook alla pagina "**Diretta Video Show**".

Per info e contatti Avis Trani : 0883 3765365 - 392 912071 - [www.avistrani.net](http://www.avistrani.net) - [tranicomunale@avis.it](mailto:tranicomunale@avis.it) - Facebook - Instagram: Avis trani

Vittorio Cassinesi : 3476215614 - [cassinesi@alice.it](mailto:cassinesi@alice.it)

### AVIS TRANI DONATORE... CHI, IO?!

PER ESSERE UN DONATORE CI VUOLE...



E TU SEI PRONTO PER DIVENTARE UN SUPEREROE ??





traniviva.it



## "Dopo di noi": cosa è cambiato dall'entrata in vigore della legge

Se ne parla sabato con il centro socio-educativo "Il Pineto"

TRANI - VENERDÌ 16 MARZO 2018

Nell'ambito delle attività di sostegno alle famiglie, il centro socio-educativo Il Pineto (gestito dall'associazione di volontariato A.T.A.D. Onlus e dalla Cooperativa sociale Armonia) organizza un incontro di approfondimento sul tema del "Dopo di Noi", con il patrocinio del Consiglio Notarile Distrettuale di Trani. Nel corso dell'incontro verranno approfonditi gli strumenti giuridici previsti dalla legge n.112/2016 (cosiddetta legge sul "Dopo di noi") - volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave - che prevede anche importanti agevolazioni fiscali.

Si parlerà degli strumenti pubblici rivolti ai disabili gravi privi del sostegno familiare, al fine di favorire percorsi di deistituzionalizzazione (evitando il ricovero nei consueti istituti), impedirne l'isolamento e favorirne la socializzazione, con l'istituzione di un apposito fondo di assistenza. Si analizzeranno gli strumenti privati che mirano a consentire la realizzazione di un "programma di vita" del disabile grave, idoneo a soddisfare le sue necessità e bisogni, prevedendo a tal fine importanti sgravi fiscali per: le liberalità in denaro o in natura, la stipula di polizze di assicurazione, la costituzione di trust, la costituzione di vincoli di destinazione di cui all'articolo 2645-ter del codice civile, la costituzione di fondi speciali - composti da beni sottoposti a vincolo di destinazione e disciplinati con contratto di affidamento fiduciario - anche a favore di enti che operano prevalentemente nel settore della beneficenza.

Nel corso della mattinata verranno altresì esaminate le criticità e l'evoluzione della normativa introdotta a due anni dalla sua entrata in vigore. In considerazione della rilevanza della nuova normativa il centro ha ritenuto necessario porsi come luogo di incontro per famiglie, operatori del sociale, psicologi e insegnanti per aggiornarli sulle più importanti novità.

Questo grazie alla preziosa partecipazione della dott.ssa Antonella Trapanese (Presidente Consiglio Notarile Distrettuale di Trani e Componente della Commissione Terzo Settore presso il Consiglio Nazionale del Notariato), del dott. Sabini Zinni (Notaio in Andria e Consigliere Regionale) e della dott.ssa Maria Francesca Mazzoni (Notaio in Andria).



A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 16 marzo 2018

## Incontro Dopo di noi. Cosa è cambiato dall'entrata in vigore della legge.

Sabato 17 marzo 2018, ore 10:00, presso Centro Socio Educativo Il Pineto in via Sant'Annibale Maria di Francia 189, Trani.



Cooperativa Armonia ATAD il Pineto e consiglio notarile distrettuale presentano DOPO DI NOI. Cosa è cambiato dall'entrata in vigore della legge.

Sabato 17 marzo 2018, ore 10:00, presso Centro Socio Educativo Il Pineto in via Sant'Annibale Maria di Francia 189, Trani.

Interverranno:

Dott.ssa Antonella Trapanese (Presidente Cnd Trani e Componente Commissione III Settore presso CNN)

Dott. Sabino Zinni (Notaio in Andria e Consigliere Regionale)

Dott.ssa Maria Francesca Mazzoni (Notaio in Andria)

L'incontro ha lo scopo di informare famiglie, psicologi, educatori, insegnanti ed operatori nel sociale dei cambiamenti della legge sul DOPO DI NOI dall'entrata in vigore ad oggi.

**INGRESSO GRATUITO**

Per maggiori informazioni:

Cooperativa Armonia 347-9944261

con il patrocinio  
CONSIGLIO  
NOTARILE  
DISTRETTUALE  
DI TRANI  
Presenta

**DOPO di NOI**

*Cosa è cambiato dall'entrata in vigore della legge*

**Sabato 17 Marzo ore 10.00 presso il Centro Socio Educativo Il Pineto**  
**Via Sant'Annibale Maria di Francia 189, Trani**

Interverranno:

Dott.ssa Antonella Trapanese (Presidente Cnd Trani e Componente Commissione III Settore presso CNN)	Dott. Sabino Zinni (Notaio in Andria e Consigliere Regionale) Dott.ssa Maria Francesca Mazzoni (Notaio in Andria)
---	--

L'incontro è rivolto a famiglie, psicologi, insegnanti, educatori ed operatori  
a ingresso gratuito

# Murgia e piante spontanee

Domenica a Cassano escursione a cura del Circolo Legambiente

**D**omenica 18 marzo ritorna l'appuntamento escursionistico di Legambiente con la quinta edizione di «Passeggiando alla riscoperta delle piante spontanee».

Sin dai primordi della sua esistenza sulla Terra, l'uomo ha dovuto comprendere come la propria sopravvivenza fosse in stretta relazione con la natura circostante che, se rispettata, poteva assicurargli sostentamento, cibo e protezione. Le necessità primarie di sussistenza e l'intuito, gli hanno perciò fornito da subito gli elementi fondamentali per capire che la convivenza positiva ed in simbiosi con il creato o con il meraviglioso ciclo della vita esistente sul pianeta Terra, andasse rigorosamente rispettato e curato per pre-

servarne gli equilibri.

Il Circolo Legambiente di Cassano ripropone l'escursione naturalistica nel Bosco di Grottagglio, un'area dalle caratteristiche di vero e proprio «Paradiso alimurgico».

Si partirà domenica alle 8.15, nei pressi del Liceo Scientifico «Leonardo Da Vinci», in via Padre Centrullo a Cassano, per il successivo trasferimento nell'area di sosta delle auto per la partenza a piedi. Il tracciato (5 km) presenta asperità che consigliano l'uso di scarpe da trekking o comunque dotate di suola semirigida e antiscivolo, con protezione per le caviglie. Termine dell'escursione previsto per le 13. La prenotazione è consigliata ai seguenti recapiti: [legambientecassano@gmail.com](mailto:legambientecassano@gmail.com); <https://www.facebook.com/legambientecassano>



Attualità di La Redazione  
Palo del colle venerdì 16 marzo 2018

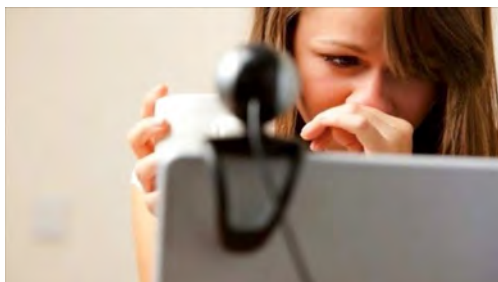
“Firewall”

## I Sass contro i pericoli del cyberbullismo

### Il progetto mira ad educare i giovani ad un uso consapevole della tecnologia

Troppo spesso nei notiziari nazionali sentiamo parlare di giovanissimi che, vessati dai bulli, giungono a compiere gesti sconsiderati. Il bullismo è una piaga sociale che non va assolutamente sottovalutata. Di questo parere sono anche i membri dell'associazione **Sass Puglia Onlus** che lo scorso anno, in collaborazione con l'associazione **Iprotectyou**, hanno presentato nelle scuole il progetto “**Firewall**” per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Un progetto patrocinato anche dalla Presidenza del Consiglio Regionale della Puglia che i Sass intendono riproporre anche quest'anno con l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani ad un fenomeno che miete molte vittime distruggendo intere famiglie.



Cyberbullismo © n.c.

*“La strategia migliore per combattere il bullismo è la prevenzione, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere comportamenti di prevaricazione e prepotenza”* afferma il presidente dei Sass **Luigi Presicce**. *“La scuola è il primo luogo di relazioni sociali per i bambini e, in virtù del suo ruolo educativo, ha la responsabilità di farsi portavoce di alcuni valori che possono aiutare a prevenire il bullismo, come promuovere la conoscenza reciproca, favorire l'autostima dei ragazzi, insegnare l'apertura verso la diversità e il rispetto degli altri, insegnare ad affrontare i conflitti invece di negarli, spiegare l'importanza del rispetto di regole di convivenza condivise”*.

Il progetto “**Firewall**”, destinato ai ragazzi delle scuole secondarie, mira ad educare i giovanissimi ad un uso consapevole della tecnologia in un'ottica di prevenzione sensibilizzandoli, soprattutto, sui rischi del fenomeno. Inoltre viene dato ampio spazio al tema del sexting, ovvero l'invio di testi, immagini e video a sfondo sessuale, ed alla sua pericolosità troppo spesso sottovalutata dai giovani.

Oltre al coinvolgimento dei ragazzi, ai quali vengono spiegate le regole per una navigazione in rete sicura e date indicazioni pratiche su come comportarsi in caso di cyberbullismo, il progetto prevede anche incontri formativi per genitori ed insegnanti, le figure principali alle quali i giovanissimi possono rivolgersi in caso di difficoltà.

■ La locandina dell'iniziativa realizzata dalla cooperativa Tracceverdi nel Parco di Lama Balice e che coinvolgerà 15 ragazzi con disabilità



**UN'INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO AL WELFARE**

## “Un parco nel cuore” 15 ragazzi insieme per scoprire la natura

Hanno preso il via la scorsa settimana le attività di “Un parco nel cuore”, uno dei sei progetti ammessi a finanziamento ad esito dell' avviso “Creatività e movimento oltre le barriere”, promosso dall' assessorato comunale al Welfare con l'obiettivo di favorire la socializzazione, la crescita culturale, la conoscenza del territorio e il benessere psicofisico di minori e adulti con disabilità.

Grazie a “Un Parco nel cuore” 15 ragazzi e ragazze con disabilità varie, 5 dei quali segnalati dai servizi sociali territoriali, parteciperanno a dieci mesi di attività a stretto contatto con la natura impegnati in una serie di laboratori che mirano alla riabilitazione attraverso la il verde e l' agricoltura.

A ospitare i partecipanti gli spazi circo-

stanti villa Framarino all'interno del Parco naturale di Lama Balice.

Il progetto, realizzato dalla cooperativa sociale Tracceverdi in collaborazione con Ente parco Lama Balice, associazione Vita Insieme, Oasi center, San Francesco srl, associazione LeZZanZare, cooperativa Amaranto, forum dell' Agricoltura sociale Puglia, intende promuovere in particolar modo l' agricoltura sociale come volano di uno stile di vita sostenibile che accolga e valorizzi le diversità, e come cultura del benessere in grado di riabilitare le capacità manuali e psicofisiche dei partecipanti. Nelle aule verdi i ragazzi cureranno l' orto, piantumeranno essenze, impareranno a potare e, attraverso il laboratorio sensoriale, potranno stimolare il tatto, l' olfatto e il gusto.

**LEGAMBIENTE** / ANCHE A BARI L'INIZIATIVA NAZIONALE

## Torna Nontiscordardimé

Oggi e domani torna in tutta Italia l'appuntamento con Nontiscordardimé - Operazione scuole pulite, la campagna annuale di Legambiente dedicata alla qualità e vivibilità degli edifici scolastici e giunta quest'anno alla ventesima edizione.

“Un compleanno speciale che l'associazione ambientalista festeggerà con il mondo della scuola e con tutti coloro che parteciperanno al week-end di Nontiscordardimé all'insegna della cittadinanza attiva, del

volontariato ambientale e dell'impegno sociale” si legge in una nota.

Anche quest'anno protagonisti indiscussi della due giorni di Legambiente saranno ragazzi, bambini, insegnanti, volontari e genitori.

Gli appuntamenti a Bari sono per oggi al XIV circolo didattico “Re David”, plesso “Iqbal Masih”, e il 23 marzo all' liss “Elena di Savoia” di via Caldarola, polivalente Japigia, e al “Piero Calamandrei” di Carbonara.



16 Mar 2018 - Di [Nicola Banti](#)

- [sociale](#)

## Lama Balice rinasce con “Un parco nel cuore”: laboratori e attività per 15 ragazzi diversamente abili



VINCITORE DELL'AVVISO “CREATIVITA’ E MOVIMENTO OLTRE LE BARRIERE”

chi siamo	per chi	dove	quando	info
Tracceverdi Soc. Coop. Sociale opera nei settori ambientale, socio-culturale e agricoltura sociale	15 utenti con disturbi e disabilità diverse, dai 18 ai 50 anni	Parco Naturale Regionale di Lama Balice, Villa Framarino	marzo - novembre 2018 1 volta a settimana dalle 9,00 alle 13,00	info@tracceverdi.it cell. 328 5940703 www.tracceverdi.it

CON LA COLLABORAZIONE DI:



L' assessora Francesca Bottalico rende noto che sono partite la scorsa settimana le attività di “Un parco nel cuore”, uno dei sei progetti ammessi a finanziamento ad esito dell’ avviso “Creatività e movimento oltre le barriere”, promosso dall’ assessorato comunale al Welfare con l’ obiettivo di favorire la socializzazione, la crescita culturale, la conoscenza del territorio e il benessere psico-fisico di minori e adulti con disabilità.

Grazie a “Un Parco nel cuore” 15 ragazzi e ragazze con disabilità varie, 5 dei quali segnalati dai servizi sociali territoriali, parteciperanno a dieci mesi di attività a stretto contatto con la natura impegnati in una serie di laboratori che mirano alla riabilitazione attraverso la il verde e l’ agricoltura. Ad ospitare i partecipanti gli spazi circostanti villa Framarino all’ interno del Parco Naturale di Lama Balice.

Il progetto, realizzato dalla cooperativa sociale Tracceverdi in collaborazione con Ente parco Lama Balice, associazione Vita Insieme, Oasi center, San Francesco srl, associazione LeZZanZare, cooperativa Amaranto, forum dell’ Agricoltura sociale Puglia, intende promuovere in particolar modo l’ agricoltura sociale come volano di uno stile di vita sostenibile che accolga e valorizzi le diversità, e come cultura del benessere in grado di riabilitare le capacità manuali e psicofisiche dei partecipanti. Nelle aule verdi i ragazzi cureranno l’ orto, piantumeranno essenze, impareranno a potare e, attraverso il laboratorio sensoriale, potranno stimolare il tatto, l’ olfatto e il gusto.

“Siamo convinti che le persone più fragili vadano sostenute non solo garantendo l’ accesso a servizi più efficienti ma anche offrendo loro percorsi di inclusione sociale e crescita personale – commenta Francesca Bottalico -, come accade grazie a questo progetto della cooperativa Tracceverdi che offre ai giovani partecipanti la possibilità di incontrarsi, socializzare, vivere la natura, misurarsi sul campo, scoprire le proprie passioni nelle aule e negli spazi del più grande parco urbano della città”.

Di [redazione](#) - 16 marzo, 2018

- [Attualità](#)

## Bari, al via “Un parco nel cuore”: il progetto di Tracceverdi nel parco di Lama Balice rivolto a 15 ragazzi con disabilità

Ad ospitare i partecipanti gli spazi circostanti villa Framarino all’ interno del Parco Naturale di Lama Balice



Sono partite la scorsa settimana le attività di “Un parco nel cuore”, uno dei sei progetti ammessi a finanziamento ad esito dell’ avviso “Creatività e movimento oltre le barriere”, promosso dall’ assessorato comunale al Welfare con l’obiettivo di favorire la socializzazione, la crescita culturale, la conoscenza del territorio e il benessere psico-fisico di minori e adulti con disabilità.

Grazie a “Un Parco nel cuore” 15 ragazzi e ragazze con disabilità varie, 5 dei quali segnalati dai servizi sociali territoriali, parteciperanno a dieci mesi di attività a stretto contatto con la natura impegnati in una serie di laboratori che mirano alla riabilitazione attraverso la il verde e l’ agricoltura.

Ad ospitare i partecipanti gli spazi circostanti villa Framarino all’ interno del Parco Naturale di Lama Balice.

Il progetto, realizzato dalla cooperativa sociale Tracceverdi in collaborazione con Ente parco Lama Balice, associazione Vita Insieme, Oasi center, San Francesco srl, associazione LeZZanZare, cooperativa Amaranto, forum dell’ Agricoltura sociale Puglia, intende promuovere in particolar modo l’ agricoltura sociale come volano di uno stile di vita sostenibile che accolga e valorizzi le diversità, e come cultura del benessere in grado di riabilitare le capacità manuali e psicofisiche dei partecipanti. Nelle aule verdi i ragazzi cureranno l’ orto, piantumeranno essenze, impareranno a potare e, attraverso il laboratorio sensoriale, potranno stimolare il tatto, l’ olfatto e il gusto.

“Siamo convinti che le persone più fragili vadano sostenute non solo garantendo l’ accesso a servizi più efficienti ma anche offrendo loro percorsi di inclusione sociale e crescita personale – commenta l’assessore Francesca Bottalico -, come accade grazie a questo progetto della cooperativa Tracceverdi che offre ai giovani partecipanti la possibilità di incontrarsi, socializzare, vivere la natura, misurarsi sul campo, scoprire le proprie passioni nelle aule e negli spazi del più grande parco urbano della città. Un parco nel cuore è uno dei sei progetti rivolti al mondo della disabilità, ideati dalle realtà quotidianamente impegnate su questo fronte e finanziati negli ultimi sei mesi dal welfare cittadino in un’ ottica di valorizzazione delle diverse esperienze territoriali e di integrazione degli interventi. Si tratta di opportunità preziose non solo per gli adulti e i minori che vivono la dimensione della disabilità, ma anche per le loro famiglie e per quanti se ne prendono cura”.



puglianews24.eu

- 16 marzo 2018
- [Bari](#)

## Bari, grazie al bando del Welfare al via “Un parco nel cuore”



### *Il progetto di Tracceverdi nel parco di Lama Balice rivolto a 15 ragazzi con disabilità*

BARI – L’ assessora Francesca Bottalico rende noto che sono partite la scorsa settimana le attività di “Un parco nel cuore”, uno dei sei progetti ammessi a finanziamento ad esito dell’ avviso “Creatività e movimento oltre le barriere”, promosso dall’ assessorato comunale al Welfare con l’ obiettivo di favorire la socializzazione, la crescita culturale, la conoscenza del territorio e il benessere psico-fisico di minori e adulti con disabilità.

Grazie a “Un Parco nel cuore” 15 ragazzi e ragazze con disabilità varie, 5 dei quali segnalati dai servizi sociali territoriali, parteciperanno a dieci mesi di attività a stretto contatto con la natura impegnati in una serie di laboratori che mirano alla riabilitazione attraverso la il verde e l’ agricoltura.

Ad ospitare i partecipanti gli spazi circostanti villa Framarino all’ interno del Parco Naturale di Lama Balice.

Il progetto, realizzato dalla cooperativa sociale Tracceverdi in collaborazione con Ente parco Lama Balice, associazione Vita Insieme, Oasi center, San Francesco srl, associazione LeZZanZare, cooperativa Amaranto, forum dell’ Agricoltura sociale Puglia, intende promuovere in particolar modo l’ agricoltura sociale come volano di uno stile di vita sostenibile che accolga e valorizzi le diversità, e come cultura del benessere in grado di riabilitare le capacità manuali e psicofisiche dei partecipanti. Nelle aule verdi i ragazzi cureranno l’ orto, planteranno essenze, impareranno a potare e, attraverso il laboratorio sensoriale, potranno stimolare il tatto, l’ olfatto e il gusto.

*“Siamo convinti che le persone più fragili vadano sostenute non solo garantendo l’ accesso a servizi più efficienti ma anche offrendo loro percorsi di inclusione sociale e crescita personale – commenta Francesca Bottalico –, come accade grazie a questo progetto della cooperativa Tracceverdi che offre ai giovani partecipanti la possibilità di incontrarsi, socializzare, vivere la natura, misurarsi sul campo, scoprire le proprie passioni nelle aule e negli spazi del più grande parco urbano della città. Un parco nel cuore è uno dei sei progetti rivolti al mondo della disabilità, ideati dalle realtà quotidianamente impegnate su questo fronte e finanziati negli ultimi sei mesi dal welfare cittadino in un’ ottica di valorizzazione delle diverse esperienze territoriali e di integrazione degli interventi. Si tratta di opportunità preziose non solo per gli adulti e i minori che vivono la dimensione della disabilità, ma anche per le loro famiglie e per quanti se ne prendono cura”.*

## “Un parco nel cuore”, a Bari il progetto per 15 ragazzi e ragazze con disabilità varie

Da [redazione](#)

16/03/2018



L' assessora Francesca Bottalico rende noto che sono partite la scorsa settimana le attività di “Un parco nel cuore”, uno dei sei progetti ammessi a finanziamento ad esito dell' avviso “Creatività e movimento oltre le barriere”, promosso dall' assessorato comunale al Welfare con l' obiettivo di favorire la socializzazione, la crescita culturale, la conoscenza del territorio e il benessere psico-fisico di minori e adulti con disabilità.

Grazie a “Un Parco nel cuore” 15 ragazzi e ragazze con disabilità varie, 5 dei quali segnalati dai servizi sociali territoriali, parteciperanno a dieci mesi di attività a stretto contatto con la natura impegnati in una serie di laboratori che mirano alla riabilitazione attraverso la il verde e l' agricoltura.

Ad ospitare i partecipanti gli spazi circostanti villa Framarino all' interno del Parco Naturale di Lama Balice.

Il progetto, realizzato dalla cooperativa sociale Tracceverdi in collaborazione con Ente parco Lama Balice, associazione Vita Insieme, Oasi center, San Francesco srl, associazione LeZZanZare, cooperativa Amaranto, forum dell' Agricoltura sociale Puglia, intende promuovere in particolar modo l' agricoltura sociale come volano di uno stile di vita sostenibile che accolga e valorizzi le diversità, e come cultura del benessere in grado di riabilitare le capacità manuali e psicofisiche dei partecipanti. Nelle aule verdi i ragazzi cureranno l' orto, piantumeranno essenze, impareranno a potare e, attraverso il laboratorio sensoriale, potranno stimolare il tatto, l' olfatto e il gusto.

“Siamo convinti che le persone più fragili vadano sostenute non solo garantendo l' accesso a servizi più efficienti ma anche offrendo loro percorsi di inclusione sociale e crescita personale – commenta **Francesca Bottalico** -, come accade grazie a questo progetto della cooperativa Tracceverdi che offre ai giovani partecipanti la possibilità di incontrarsi, socializzare, vivere la natura, misurarsi sul campo, scoprire le proprie passioni nelle aule e negli spazi del più grande parco urbano della città. *Un parco nel cuore* è uno dei sei progetti rivolti al mondo della disabilità, ideati dalle realtà quotidianamente impegnate su questo fronte e finanziati negli ultimi sei mesi dal welfare cittadino in un' ottica di valorizzazione delle diverse esperienze territoriali e di integrazione degli interventi. Si tratta di opportunità preziose non solo per gli adulti e i minori che vivono la dimensione della disabilità, ma anche per le loro famiglie e per quanti se ne prendono cura”.



17 marzo 2018

# I giovani e le malattie rare: convegno al Liceo Nuzzi di Andria

**Obiettivo far riflettere sul valore di ogni individuo al di là di limiti o deficit**

Si è svolto ad Andria, presso il Liceo Scientifico “R. Nuzzi”, il convegno dal titolo “I giovani e le malattie rare: rapporti sociali, vita affettiva, emozioni”. L’incontro, voluto dal FIDAPA di Andria e l’A.I.M.N.R. Puglia, si è posto come obiettivo quello di far riflettere i giovani sul valore umano di ogni singolo individuo, al di là di eventuali limiti o deficit, e a dedicarsi a scoprire, attraverso la ricerca, quale potrebbe essere la via migliore da perseguire per essere utile “all’altro”.

Diversi gli esperti intervenuti sul tema, tra i quali la dott.ssa Renza Barbon Galluppi, che ha illustrato le funzionalità di un modello di impresa sociale per l’inclusione socio-lavorativa, dal nome “Fantasia”.

Nell’occasione è stato spiegato anche qual è la più corretta alimentazione per prevenire le patologie “rare”.



**I giovani e le malattie rare**



**I giovani e le malattie rare**

- L'appuntamento

## Torna l'Operazione "Tutti a Tavola!", distribuzione gratuita di prodotti per la prima infanzia

L'iniziativa del Comitato Progetto Uomo in collaborazione con le parrocchie Sant'Agostino, San Pietro e Stella Maris

«Il 19 marzo, solennità di San Giuseppe, padre putativo di Gesù, è diventata la data per la Festa del Papà. Cosa non minimizzabile in questi tempi in cui la presenza di una matura e responsabile figura paterna, assieme a quella materna, sembra ancor più indispensabile per la crescita armoniosa dei piccoli».

E' quanto si legge nella nota a firma di *Luciana Papagni* – Coordinatrice Centro d' Aiuto – Bisceglie e *Mimmo Quatela* – Presidente Comitato Progetto Uomo di Andria-Barletta-Bisceglie-Trani.



Torna l'Operazione "Tutti a Tavola!" © n.c.

«E per il *Comitato Progetto Uomo - prosegue la nota -*, operante a favore della vita umana dal suo inizio, tale ricorrenza è un'occasione appropriata per affermare, per **ogni bambino, per tutti i bambini**, oltre che il diritto alla famiglia anche quello alla vita.

Pertanto, in collaborazione con i parroci delle parrocchie Sant'Agostino, San Pietro e Stella Maris, la nostra Associazione organizza l'**Operazione "TUTTI A TAVOLA!"**, DISTRIBUZIONE GRATUITA di prodotti per la prima infanzia: omogeneizzati, pastine, biscotti, pannolini e quant'altro possibile per neonati **fino all'età di 12 mesi** del territorio Bisceglie-Nord, compreso dalle suddette parrocchie. Saranno donati a richiesta sia prodotti per lattanti che per svezzanti.

**TUTTE le mamme e i papà (o chi per loro), SENZA LIMITI ISEE**, potranno recarsi al TAVOLO DI DISTRIBUZIONE che sarà allestito **martedì 20 marzo, dalle ore 09.30 alle ore 11.00** Presso la parrocchia *San Pietro*.

**Per ritirare i prodotti, dovrà essere esibita la tessera sanitaria del neonato.**

## INVITO FIDAS PER UNA RACCOLTA STRAORDINARIA DI SANGUE

*Scritto da La Redazione*

*Sabato 17 Marzo 2018 08:27*



**“Domenica 18 marzo**, dalle ore 8 alle 12, la Fidas vi aspetta in Piazza Plebiscito, a Gioia del Colle, per una **donazione straordinaria di sangue** e per eventuali iscrizioni al registro dei donatori di midollo osseo.

L'invito è rivolto a **tutta la cittadinanza**, non solo ai soci.

Si raccomando, di **non far mancare un concreto appoggio”**.

**FIDAS Gioia del Colle**

## le altre notizie

«DOPO DI NOI»

### Oggi incontro al Pineto

■ Oggi, sabato 17 marzo, alle 10, presso il centro socio educativo Il pineto, in via Sant'Annibale Maria di Francia 189, si terrà un incontro per parlare della legge cosiddetta "Dopo di noi". Interverranno: Antonella Trapanese, presidente del Consiglio notarile distrettuale di Trani e componente la Commissione terzo settore presso il Consiglio nazionale del notariato; Sabino Zinni, notaio e consigliere regionale; Maria Francesca Mazzoni, notaio. L'incontro è organizzato dal Pineto, con il patrocinio del Consiglio notarile distrettuale di Trani, nell'ambito delle attività di sostegno alle famiglie.



17 MARZO 2018

## Legge "Dopo di noi", cos'è cambiato dall'entrata in vigore: se ne parlerà oggi a Trani



Sabato 17 marzo, alle 10, presso il centro socioeducativo Il pineto, in via Sant'Annibale Maria di Francia 189, a Trani, si terrà un incontro per parlare della legge cosiddetta "Dopo di noi". Interverranno: la dottoressa Antonella Trapanese, presidente del Consiglio notarile distrettuale di Trani e componente della commissione terzo settore presso il Consiglio nazionale del notariato; il dottor Sabino Zinni, notaio ad Andria e consigliere regionale; la dottoressa Maria Francesca Mazzoni, notaio ad Andria.



L'incontro è organizzato dal centro socio-educativo "Il pineto" (gestito dall'associazione di volontariato Atad e dalla Cooperativa sociale Armonia), con il patrocinio del Consiglio notarile distrettuale di Trani, nell'ambito delle attività di sostegno alle famiglie dal

Nel corso dell'incontro verranno approfonditi gli strumenti giuridici previsti dalla legge n.112/2016 (cosiddetta legge sul "Dopo di noi"), volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, che prevede anche importanti agevolazioni fiscali.

Si parlerà degli strumenti pubblici rivolti ai disabili gravi privi del sostegno familiare, al fine di favorire percorsi di deistituzionalizzazione (evitando il ricovero nei consueti istituti), impedirne l'isolamento e favorirne la socializzazione, con l'istituzione di un apposito fondo di assistenza.

Si analizzeranno gli strumenti privati che mirano a consentire la realizzazione di un "programma di vita" del disabile grave, idoneo a soddisfare le sue necessità e bisogni, prevedendo a tal fine importanti sgravi fiscali per: le liberalità in denaro o in natura; la stipula di polizze di assicurazione; la costituzione di trust; la costituzione di vincoli di destinazione di cui all'art. 2645-ter del codice civile; la costituzione di fondi speciali (composti da beni sottoposti a vincolo di destinazione e disciplinati con contratto di affidamento fiduciario - anche a favore di enti che operano prevalentemente nel settore della beneficenza).

Nel corso dell'incontro verranno esaminate le criticità e l'evoluzione della normativa introdotta a due anni dalla sua entrata in vigore. In considerazione della rilevanza della nuova normativa il centro ha ritenuto necessario porsi come luogo di incontro per famiglie, operatori del sociale, psicologi e insegnanti per aggiornarli sulle più importanti novità.

L'incontro è rivolto a famiglie, psicologi, insegnanti, educatori ed operatori in ambito sociale.

Ingresso libero.

Per maggiori informazioni, Cooperativa Armonia 3479944261.

Redazione Il Giornale di Trani ©

- 18 marzo 2018 - Da [Tiziana Di Gravina](#) - [Società](#)

## Dall'Adisco le linee guida per la Genitorialità Consapevole

**Presentato il Vademecum che sarà distribuito gratuitamente presso i consultori di Corato e Ruvo di Puglia e nel reparto di ginecologia del nosocomio cittadino.**



Adisco presenta il vademecum Genitorialità Consapevole

Paure, ansie, preoccupazioni, ricerca di risposte, sono alcuni degli aspetti che caratterizzano le famiglie in procinto di avere un figlio, per le quali si fa sempre più incombente in cui bisogno di una genitorialità consapevole, per sentirsi quanto più preparati possibili ad affrontare ogni situazione. Per rispondere alle esigenze famigliari, sull'onda del successo ottenuto in occasione dell'Open Day presso il reparto di ginecologia dell'ospedale "Umberto I", la sezione di Corato di Adisco, ha presentato ieri sera, nella sala consiliare del Comune di Corato, il Vademecum "Genitorialità Consapevole".

Il Vademecum, che gode del patrocinio morale di Asl Bari e del Comune di Corato, è stato possibile grazie alla sinergia di diverse professionalità che, volontariamente e a titolo gratuito si sono adoperate per la realizzazione di questa guida, fornendo un approfondimento su vari temi (vaccinazioni, allattamento e nutrizione, aspetti psicologici di gravidanza e maternità, igiene e facilitazione motoria, spazi e arredi adatte ai bambini) e creando una sinergia con i progetti Nati per Leggere e Nati per la Musica.

*«Il Vademecum non vuole essere una bacchetta magica ma piuttosto un supporto per i genitori nel quale trovare consigli utili, specie nei momenti di maggior smarrimento, quando perplessità e incertezza la fanno da padrone»* – ha commentato la giornalista Mariangela Azzariti, curatrice dell'opuscolo "Genitorialità Consapevole" che ha ringraziato tutto il personale di ginecologia dell'"Umberto I" e il dott. Lucio Nichilo, Primario di Ostetricia e Ginecologia, evidenziando l'importanza della donazione di sangue cordonale che ha fatto del centro raccolta di Corato il primo centro della Puglia per numero di donazioni raccolte.

L'evento, moderato dal giornalista Roberto Ferrante, ha visto l'intervento del sindaco Massimo Mazzilli che ha sottolineato l'importanza per i genitori di poter attingere a indicazioni che aiutano ad affrontare la vita da genitori *«perché i figli sono il senso della vita e il nostro futuro, a loro cediamo il testimone con la speranza che continuino il loro cammino rimanendo qui, nella nostra terra»*. Ad elencare i pilastri su cui fonda la mission dell'associazione, la presidente Adisco Annunziata Bevilacqua: promuovere la donazione del cordone ombelicale, facendo informazione nei consultori, incontrando ogni mese le donne in attesa, anche presso i consultori di Ruvo di Puglia e Terlizzi, e portare solidarietà e volontariato all'interno delle strutture sanitarie prestando aiuto e supporto. *«La donazione consente di avere a disposizione, presso la banca San Giovanni Rotondo, sangue cordonale utile per trapianti e per la ricerca»* ha spiegato la Bevilacqua, a cui si è associata la vice presidente Luisa Belsito orgogliosa del tandem creatosi fra Adisco, consultorio e ospedale.

*«Purtroppo è ancora molta l'ignoranza in merito alla differenza, sostanziale, esistente tra donazione e conservazione di sangue del cordone ombelicale. Nella procedura di donazione, tassativamente regolata dal Ministero della Salute, solo il 4% delle sacche raccolte vengono usate a fini trapiantologici, per patologie quali leucemie, linfomi e malattie linfo-proliferative. La parte restante invece, viene destinata alla ricerca nonché per la formazione di un gel piastrinico utile nella cura di patologie quali ulcere dei diabetici o corneali, e per le terapie a cui sono sottoposti i cosiddetti "bambini farfalla". In ultimo, ma non per ordine di importanza, le cellule staminali cordonali sono impiegate per la produzione di cellule CIK ad intensa attività anti-tumorale, da sfruttare per strategie di immunoterapia in ambito oncologico».*

Assieme agli interventi del dott. Nichilo e del dott. Filippo Ferrara, Dirigente psicologo del consultorio di Corato, che ha evidenziato l'importanza di incentivare la presenza dei padri, e dell'assessore ai Servizi Sociali Antonella Rosito, la past president Simeup Puglia Lucia Peccarisi ha eloquentemente illustrato le manovre di disostruzione, spiegando come prevenire il pericolo di soffocamento per inalazione di cibo o oggetti e in quali circostanze intervenire, allertando sempre il 118.

L'osteopata Alessandro Cialdella ha invece dimostrato le corrette azioni di facilitazione motoria del neonato ponendo l'accento sull'importanza del movimento e del contatto graduale con lo spazio circostante che si amplia gradualmente dall'utero materno al mondo in cui il bambino muove i suoi primi passi.

Ha preso parte al progetto del Vademecum "Genitorialità Consapevole" anche un team di architetti che illustrano prototipi di camerette ideali, in base all'età, fornendo linee guida essenziali per la scelta di arredamento, oggetti e giochi. Si è soffermata sul metodo Montessori l'architetto Anna De Palma evidenziando come uno spazio positivo e propositivo consenta ai bambini di crescere e imparare in maniera autonoma con stimoli e in sicurezza. Assieme a lei anche Nicla Di Bisceglie e Giacinto Carlo Nichilo, con i loro prototipi di camerette con l'utilizzo di materiali semplici, l'attenzione al colore.

La multidisciplinarietà si dimostra fondamentale per la crescita del bambino e il suo benessere – come sottolineato anche da Ferrante – per questo l'Adisco ha sposato anche i progetti Nati per Leggere e Nati per la Musica. È scientificamente dimostrato che la lettura, sin dal periodo della gravidanza, abitua il bambino all'ascolto e lo rende più predisposto alla socialità. *«Non servono regole, basta leggere tenendo il bambino in braccio per stimolarne la curiosità perché la lettura è un momento di nutrimento della mente e del cuore»* ha dichiarato Rossella Maldera, referente del progetto Nati per Leggere che porta la lettura anche negli studi pediatrici e sale d'attesa. Anche la musica aiuta il processo di crescita in quanto contribuisce ad aumentare le connessioni neuronali e la quantità di sostanza grigia. La memoria musicale inizia a formarsi intorno al quinto mese di gravidanza e ascoltando musica si aumenta l'intelligenza del bambino che avrà più facilità nella lettura e nella scrittura e nelle relazioni sarà più empatico e avrà maggiori capacità di comunicazione.

A sottolinearlo è Rosa Pellicani, referente di Nati per la Musica, cui si sono associati i due giovanissimi studenti dell'Accademia La Stravaganza, Marilisa Cascarano e Nicolò Fiore che si sono esibiti rispettivamente alla tastiera e al violino.

Con le sue 58 pagine, il Vademecum "Genitorialità Consapevole" ha contato anche sul contributo delle dott.sse Lucia Palmieri, Mary Falco, Lorenza Stragapede, Giulia Tommasicchio, Rosapia Cialdella, Valeria Copertino, Gabriella Campa, Rosa Maria Pellicani, il dott. Vincenzo Tota, gli architetti Maria Celeste De Caro e Roberto Grilli, e le ostetriche del reparto di ginecologia dell'ospedale di Corato che hanno risposto ad alcune tra le più frequenti domande pratiche sull'allattamento. Sarà distribuito gratuitamente presso i consultori di Corato e Ruvo di Puglia e nel reparto di ginecologia del nosocomio cittadino.



giovinazzoviva.it



## Anffas, diverse iniziative in programma nei prossimi giorni

Si parte domani con l'allestimento del consueto altarino devozionale per San Giuseppe

GIOVINAZZO - DOMENICA 18 MARZO 2018

0.36

A cura di  
MARZIA MORVA



Il gruppo dei volontari e il presidente **Michele Lasorsa dell'Anffas di Giovinazzo** si preparano ad un tour de force che li impegnerà con tante iniziative e interessanti momenti di incontro. Si tratterà di un marzo super intenso che domani 19 marzo si aprirà con l'allestimento **dell'altarino in devozione a San Giuseppe** a cura dei soci, visitabile sino alle ore 20.30 nella sede sita in Via Giuliodibari n.13.

Uno dei momenti clou è previsto per venerdì 23 marzo, dalle 8.30 sino alle ore 17.00: in Sala San Felice si terrà il corso di formazione che avrà come tema : "Il percorso di costruzione per l'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità " riferito al decreto legge 66.

All'evento formativo, organizzato da **Anffas Onlus Nazionale** in collaborazione con **Anffas Puglia** e con il consorzio nazionale degli enti autonomi " La Rosa blu", si può partecipare con accreditamento con carta docente perché è stata stabilita una convenzione con il Miur attraverso la piattaforma Sofia.

Nella mattinata di **domenica 25 marzo**, giorno della festività della Domenica delle Palme, i volontari dell'Anffas saranno in piazza Vittorio Emanuele, sotto il colonnato del municipio ed in piazza San Agostino per la campagna atta alla



raccolta fondi con la vendita delle uova di cioccolato.

Per chiudere il mese in piena attività, il **28 marzo si festeggeranno i 60 anni dalla Fondazione dell'associazione con l'open day**, che aprirà ancora una volta le porte della sua sede giovinazzese alla comunità cittadina e alla collettività per far scoprire quanta attività bolle in pentola.

Nella mattinata **dalle ore 10.00 alle 12.30** si svolgeranno attività laboratoriali teatrali, di pittura, di cucina e ludico-creative con presentazioni curate da Viviana Fasano in collaborazione con i volontari e gli operatori del servizio civile. Il giorno dell'open day è prevista la presenza degli alunni della scuola secondaria di primo grado che collaboreranno nelle attività di laboratorio che si svolgeranno all'esterno su **via Giuliodibari n.13**, mentre nel pomeriggio alle ore 17.00 in punto si brinderà per celebrare la costituzione nazionale della fondazione.

La giornata è importante per il suo messaggio celebrativo che vuol evidenziare o meglio ricordare la grande storia vissuta dalla grande "famiglia Anffas" : le battaglie e le conquiste messe in campo per le persone con disabilità e per le loro famiglie.

Ancora tanto c'è da fare per raggiungere il pieno rispetto dei diritti di queste persone e di ricordi ne ha tanti il presidente Anffas Onlus Giovinazzo ed Anffas Onlus Puglia, **Michele Lasorsa**. Lui è il grande papà di tutta la comunità Anffas del territorio, lui che dal 18 maggio del 1990 segue con attenzione e con interventi sempre opportuni tutto il lavoro da fare, le progettualità e le necessità espresse dalle famiglie socie del l'Anffas sede di Giovinazzo, ed inoltre da venti anni presiede l'associazione regionale.

«Sono cambiate tante cose in questi anni - ha affermato -. **L'Anffas è presente in tanti tavoli sulla disabilità nei Ministeri** di competenza e nella FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap) in cui il presidente nazionale dell'Anffas, Roberto Speciale, ricopre la carica di vicepresidente Fish. L'Anffas - ha continuato Lasorsa - a livello nazionale e regionale è tra le associazioni più rappresentative che operano nel campo della disabilità. La nostra associazione ha raggiunto molti traguardi, come anche i ragazzi che vivono esperienze sociali impensabili fino a qualche tempo fa, anche se c'è ancora molto da fare, e lo devo ammettere con franchezza.

Abbiamo vissuto tante esperienze emozionanti ed anche momenti bui quando abbiamo perso dei ragazzi. La nostra attenzione è sempre rivolta agli utenti ed alla loro inclusione. Molti sono stati i progetti in cui i nostri ragazzi si sono misurati con i normodotati in differenti ambiti. Colgo l'occasione - ha concluso - per ringraziare tutti i volontari e gli operatori del servizio civile che svolgono con impegno il loro lavoro quotidianamente».

- domenica 18 marzo 2018

**Circa 30 ore di servizio con 30 mezzi provenienti dalle provincie di Taranto, Bari, BAT e Foggia per sicurezza ed assistenza sanitaria**



Misericordie, volontari per l'arrivo del pontefice © Tranilive.it

## **Papa Francesco a San Giovanni Rotondo: oltre 250 volontari in campo delle Misericordie di Puglia**

**In campo, per il grande evento, naturalmente anche circa altri 500 volontari appartenenti ad altre associazioni di Croce Rossa e ANPASS**

Quando Papa Francesco chiama le associazioni di Misericordia rispondono presente. È questo il messaggio che vien fuori dopo oltre 30 ore di ininterrotto lavoro a San Giovanni Rotondo da parte dei volontari della Federazione delle Misericordie di Puglia che in circa 250 hanno colorato di giallo ciano la lunga attesa e l'emozionante mattinata trascorsa con l'arrivo da San Pio di Papa Francesco. Una emozione costante a servizio dei tanti pellegrini e fedeli giunti a San Giovanni Rotondo da tutto il mondo in circa 30mila, che ha fatto dimenticare le tante ore di servizio ai volontari delle Misericordie provenienti dalle Province di Taranto, Bari, Barletta-Andria-Trani e naturalmente Foggia. Padroni di casa, infatti, proprio i confratelli e le consorelle della Misericordia di San Giovanni Rotondo che ormai da diversi anni hanno intrapreso un virtuoso percorso di servizio per la comunità.

Evento che nei numeri parla di un grande sforzo organizzativo per la Sala Operativa regionale delle Misericordie di Puglia: 250 volontari, 20 ambulanze, 1 nucleo di valutazione, 2 auto mediche, pulmini trasporto disabili, 2 pulmini trasporto persone, area emergenza delle Misericordie di Puglia in piena attività con 6 settori su 10 coperti dalle Misericordie. Un gran lavoro di coordinamento e operatività che rafforza il quotidiano impegno delle confraternite al servizio del Vaticano ed in particolare di Papa Francesco grazie ai tanti servizi offerti dai volontari di tutta Italia nello Stato Vaticano e nei musei Vaticani.

In campo, per il grande evento, naturalmente anche circa altri 500 volontari appartenenti ad altre associazioni di Croce Rossa e ANPASS, tutti coordinati dalla Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Puglia e dalla Prefettura di Foggia sotto il più stretto controllo della Gendarmeria Vaticana. «È per noi un onore metterci al servizio per Papa Francesco ma più in generale per il prossimo - ha detto Gianfranco Gilardi, Presidente della Federazione di Puglia delle Misericordie - un gran lavoro della nostra Sala Operativa in sinergia con le istituzioni e le altre associazioni per un contingente di volontari compatto e qualificato pronto a lavorare ore ed ore assieme e nel segno della Misericordia e di quella divisa giallociano nostro simbolo di riferimento».

## Anteas Trani, al via il progetto "Long Life Welfare"

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, lunedì 19 marzo 2018

---



Al via il progetto "Long Life Welfare", un percorso formativo che vede interessati ANOLF come capofila, IDOS partner in collaborazione con le Anteas meridionali per volontari che andranno a realizzare SPORTELLI D'INFORMAZIONE per anziani e immigrati.

Anteas Trani partecipa al progetto con alcuni tra i suoi volontari.

Il Progetto ha la durata di biennale e, attraverso i volontari intende realizzare Sportelli d'informazione, presso le Sedi Anteas e Anolf, atti a favorire la conoscenza in tema previdenziale e di sicurezza sociale per le categorie fragili quali gli immigrati e gli anziani, affinché nessuno rimanga escluso.

Lo Sportello sociale gestito da Anteas Trani sarà quindi implementato con questo servizio.

- Di [Samantha Dell'Edera](#)
- 19 marzo, 2018

## **Bari, la lotta quotidiana delle famiglie di bimbi autistici: “Prima il buio, ora la forza per combattere insieme”**

**Borderline24 ha contattato Vittoria Morisco, presidente dell'associazione Asfa Puglia, che riunisce le famiglie di bimbi autistici. Ecco il suo racconto**



Vittoria Morisco è mamma di Nicola e di altri quattro figli. Nicola è un bimbo speciale. Ad un anno e mezzo gli è stato diagnosticato l'autismo. Vittoria e suo marito Angelo non si sono persi d'animo e hanno deciso di reagire. Hanno fondato Asfa Puglia ed oggi combattono insieme ad altri genitori per garantire una crescita e un futuro migliore per i loro bimbi speciali.

### **La storia di Vittoria e Angelo**

Nicola oggi ha 9 anni. Ad un anno e mezzo ha perso tutto in una settimana. Il buio. “Fu uno choc totale – racconta a Borderline24 Vittoria – ma dopo un primo momento di paura, un momento in cui ci siamo persi, io e mio marito abbiamo capito da subito che l'unico modo di aiutarlo era di rimboccarsi le maniche. Da qui l'idea dell'associazione che compie un anno. Abbiamo deciso di metterci in gioco, di vedere l'autismo non come un macigno, ma davvero come una opportunità per aiutare nostro figlio e i figli di tutti”.

### **Le difficoltà per le terapie**

In Puglia, così come in tutta Italia, la terapia cognitivo comportamentale, riconosciuta come efficace a livello internazionale, è a pagamento. Le famiglie spendono fino a mille euro al mese per poter garantire una crescita ai loro figli. “Attualmente il servizio pubblico non riesce a coprire la domanda che cresce ogni giorno di più – continua – sia da un punto di vista economico, sia da un punto di vista di terapisti e risorse umane”. Quello che attualmente, con i privati, stanno seguendo le famiglie è un metodo con valenze scientifiche, che aiuta i bambini ad acquisire tutte le competenze che un bimbo autistico non ha.

“Il bimbo autistico fino ad un certo punto cresce come tutti gli altri bambini – continua Vittoria – poi comincia a perdere tutto. Non imita, non ascolta, ha comportamenti strani, ripetitivi, una serie di movimenti che servono per scaricare la tensione, ma che in realtà vanno ridotti. Da qui la necessità di un lavoro per il recupero delle abilità sociali e intellettive”.

### **I sostenitori**

Ma dopo questa terapia? I corsi di sport, di musica, quelli che qualsiasi bambino può frequentare diventano, economicamente, proibitivi per queste famiglie. Da qui l'idea della raccolta fondi, delle magliette “Autism is not a gap”, delle mani sporche di colore per testimoniare il sostegno all'Asfa Puglia. “Abbiamo circa 200 sostenitori privati – conclude Vittoria – che aiutano i bimbi a seguire corsi, ad esempio abbiamo iniziato una terapia in acqua insieme ai bambini normodotati”. Il giorno 11 aprile scenderanno a Bari anche Franco Antonello e suo figlio Andrea, che hanno partecipato ad una puntata delle Iene, per testimoniare il loro sostegno all'associazione. Tutte le informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook [Asfa Puglia](#).

marzo 19, 2018 [Attualità](#) di [Angelica Todisco](#)

## “Tutti a tavola”, il 20 marzo distribuzione gratuita di prodotti per neonati



In occasione della festività di San Giuseppe, divenuta festa di tutti i papà, il **Comitato Progetto Uomo**, in collaborazione con le **parrocchie sant'Agostino, san Pietro e Stella Maris**, ha organizzato l'operazione “**Tutti a tavola**”, ovvero una **distribuzione gratuita di prodotti** per la prima infanzia: omogeneizzati, pastine, biscotti, pannolini e quant'altro possibile per neonati fino all'età di 12 mesi del territorio Bisceglie-nord, compreso dalle suddette parrocchie.

I prodotti, a richiesta sia per lattanti che per svezzanti, saranno donati a tutte le mamme e i papà, o chi per loro (senza limiti isee), i quali si recheranno al tavolo di distribuzione che sarà allestito **martedì 20 marzo, dalle ore 10 alle ore 11** all'interno della **parrocchia san Pietro**.

Per ritirare i prodotti dovrà essere necessariamente esibita la tessera sanitaria del neonato.

[modugnoviva.it](http://www.modugnoviva.it)

## Scuole pulite, Legambiente da' una mano alla Casavola

Appuntamento il 23 marzo dalle 8.30 alle 11

MODUGNO - LUNEDÌ 19 MARZO 2018

🕒 17.46

Modugno si riappropria degli spazi pubblici urbani e lo fa con Legambiente. Quest'anno, per la prima volta, il circolo Legambiente Modugno, aderisce all'iniziativa "NonTiScordardiMe, Operazione Scuole Pulite 2018", coinvolgendo una scuola modugnese. Pulizia delle aule, piantumazioni di piante e fiori nei cortili, ritinteggiature degli spazi comuni, murales e tutto ciò che serve per rendere le aule un luogo accogliente, allegro, vivace saranno gli obiettivi e la sfida da affrontare. Ad essere impegnati nel progetto saranno i ragazzi della 1-E della scuola media Francesco Casavola che, dalle 8.30 alle 11, si adopereranno per riqualificare il giardino della scuola, pulirlo, arredarlo, colorarlo. Ad aiutarli non solo i volontari di Legambiente, ma anche docenti, nello specifico la Professoressa Angela De Pasquale, e il personale Ata.

"Sarà un momento di educazione alla cittadinanza attiva - dice Ignazio Fiorenza, Presidente del Circolo Legambiente di Modugno - stimolante per i ragazzi ed utile per fare presente alle amministrazioni competenti eventuali carenze e necessità di intervento negli edifici. Ringraziamo la Scuola Media Casavola D'Assisi per aver creduto nella nostra iniziativa e per essersi proposta come esempio da seguire. abbiamo avviato l'iter per aderire a questa iniziativa con entusiasmo e voglia di gridare che insieme si può, e i docenti hanno dimostrato ancora una volta che il cambiamento inizia dal basso, dai giovani".

La data stabilita per il via ai lavori è il 23 Marzo dalle ore 8.30, presso la sede centrale dell'Istituto in Via E. Fermi 51. I ragazzi della scuola parteciperanno anche al concorso fotografico nazionale indetto per l'evento da Legambiente" che avrà come tema il rapporto tra l'individuo e l'ambiente, come lo si può cambiare rispettandolo e farne un luogo piacevole per tutti.



## Il nucleo di volontariato "Città di Andria" al servizio di Papa Francesco

Assicurato ai cittadini ed ai pellegrini un servizio di assistenza, controllo e vigilanza

ANDRIA - LUNEDÌ 19 MARZO 2018

© 14.04

A cura di  
GIOVANNA ALBO

Continua incessante l'impegno del Nucleo volontariato "Città di Andria" presente, anche, a San Giovanni Rotondo, in occasione della visita pastorale di Papa Francesco nei luoghi frequentati da Padre Pio, Pietrelcina e San Giovanni Rotondo.

Il 16 e il 17 Marzo scorsi, il Santo Padre, in occasione del centenario dell'apparizione delle stimmate a Padre Pio e del cinquantesimo anniversario della morte del Santo di Pietrelcina, è stato in visita pastorale nelle due località tanto care alle migliaia e migliaia di fedeli devoti al Frate santo. In questo solenne evento non è mancato il Nucleo volontario "Città di Andria", coordinato dal Luogotenente dei Carabinieri, ora in quiescenza, Giuseppe Fucci, nonché Presidente della suddetta Associazione che insieme alla Protezione civile regionale e nazionale, ha collaborato attivamente con i soci intervenuti a questo particolare momento, per assicurare ai cittadini e ai pellegrini un servizio di assistenza, controllo e vigilanza.

Un gruppo coeso e altamente professionale che diligentemente ha svolto il suo operato per soddisfare esigenze di sicurezza ed ordine pubblico, con un impegno che richiede in particolar modo un coinvolgimento umano, al di là di quelli che sono gli ambiti del dovere. Ancora una volta il Nucleo di Volontariato "Città di Andria", si è distinto per aver offerto un servizio efficiente ed altamente professionale, non disgiunto da un comportamento disciplinato e formale.





## Papa Francesco a San Giovanni Rotondo, oltre 850 volontari ad accoglierlo

Tra questi anche l'Oer e l'associazione della Polizia di Stato di Trani

TRANI - LUNEDÌ 19 MARZO 2018

© 10.12

All'indomani della visita di Papa Francesco a San Giovanni Rotondo e Pietralcina, accolto da circa 30 mila fedeli, è tempo di bilanci. Bergoglio è arrivato da Pietrelcina e ha visitato la Casa sollievo della sofferenza, salutando e beneducendo gli ammalati. Poi si è raccolto in venerazione e preghiera davanti al corpo di San Pio, prima di celebrare la messa sul sagrato gremito di fedeli. A garantire la perfetta riuscita dell'evento l'enorme dispendio di volontari (circa 850) e forze dell'ordine presenti in terra foggiana sin dal venerdì pomeriggio.

Tra questi presenti anche l'Oer Trani e l'associazione nazionale della Polizia di Stato sezione Trani coordinati dalla Protezione Civile Bat insieme a quella di Bari e Foggia. Ogni associazione, sulla direzione di ogni coordinamento, si è occupata della gestione della viabilità e del soccorso sanitario oltre che dell'accoglienza e sistemazione del personale volontario e delle forze dell'ordine negli alloggi. I volontari della protezione civile hanno coordinato la gestione della cucina e allestito un ospedale da campo. Una emozione costante a servizio dei tanti pellegrini e fedeli giunti a San Giovanni Rotondo da tutto il mondo, che ha fatto dimenticare le oltre 30 ore di servizio.





## Socialità

# L'importanza della salute orale

## Due seminari aperti alla cittadinanza domani a Bari



Dentista © n.c.

Si terranno domani, martedì 20 marzo, in occasione della Giornata mondiale della salute orale, promossa dalla Fdi, la Federazione dentale internazionale, in collaborazione con le associazioni di odontoiatri, due seminari aperti alla cittadinanza organizzati in rete con l'assessorato al Welfare del Comune di Bari. Obiettivo: sensibilizzare i cittadini di tutte le età sull'importanza di prevenire le malattie della bocca e dei denti attraverso programmi di promozione della salute orale.

Grazie al contributo dell'associazione di volontariato Sophi - Solidarietà odontoiatrica per l'handicap e l'infanzia e dell'associazione culturale club AndiamoinOrdine (un network di oltre 600 odontoiatri di Bari e Bat), che da qualche anno collaborano attivamente con l'assessorato al Welfare del Comune di Bari, i due eventi gratuiti e aperti alla cittadinanza si svolgeranno dalle 10.30 alle 12.30 nel Centro ludico per la prima infanzia Melo da Bari e dalle 17.30 alle 19 nella Casa delle Bambine e dei Bambini.

*«L'assessorato al Welfare è impegnato quotidianamente sui temi della prevenzione socio-sanitaria, a partire dalla prima infanzia - commenta l'assessore al Welfare, Francesca Bottalico - attraverso seminari informativi, campagne di comunicazione, incontri e screening socio-sanitari mirati e aperti alla cittadinanza. In particolar modo, proprio sul tema dell'igiene orale e dell'odontoiatria sociale è stato siglato un protocollo con l'associazione Sophi che, nell'ultimo anno, ha permesso di realizzare più di 300 visite, 100 delle quali in favore dei bambini grazie all'organizzazione di circa 50 incontri sulla prevenzione e sull'igiene rivolti a tutti i cittadini.»*

*«Una particolare attenzione è stata prestata ai piccolissimi con il presidio di prevenzione presso la Casa delle Bambine e dei Bambini dove, in meno di un anno, vi sono stati, solo per l'odontoiatria pediatrica sociale, 50 visite di controllo e screening, oltre alle attività ludico-dimostrative sull'importanza della cura dei denti attraverso disegni, cartoni animati, eventi e facial makeup art. Un percorso nato per garantire a quanti non hanno possibilità economiche di accedere alle cure basilari, che è stato rafforzato dall'adesione di una rete di medici volontari che, dallo scorso mese di maggio, organizzano con l'assessorato al Welfare le domeniche della prevenzione pediatrica attraverso visite oculistiche, ortopediche, nutrizionali cui si aggiunge una serie di iniziative distribuite per tutta la città, come dimostrano gli screening in fase di avvio per anziani e donne.»*

*«Gli incontri del 20 marzo saranno per noi volontari - dichiara il presidente di Sophi, Emilio Nuzzolese - l'ulteriore occasione per offrire ai cittadini di tutte le età le più corrette indicazioni per una ottimale igiene orale attraverso la scelta mirata dei presidi venduti in farmacia e parafarmacia ma anche un'occasione per sottolineare alla cittadinanza e alle istituzioni le numerose ricadute generali innescate da problematiche apparentemente circoscritte alla bocca, come possono essere i disturbi gengivali e malattie cardiovascolari.»*

*«Una bocca sana e senza patologie - sottolinea il presidente del club AndiamoinOrdine, Andrea Cardano - significa salute e risparmio per tante famiglie. Noi dentisti siamo sempre pronti a spiegare ai pazienti l'importanza di migliori pratiche di igiene orale attraverso il consulto dello specialista odontoiatra piuttosto che una ricerca spontanea di rimedi e presidi attraverso internet.»*

La Giornata mondiale della salute orale è finalizzata alla più ampia informazione sulle problematiche della bocca per mantenere una buona salute orale e generale e prospettare misure di prevenzione soprattutto per i bambini attraverso una maggiore consapevolezza e alleanza con i genitori.

Il programma degli eventi è consultabile su: <https://sophi.onuniverse.com/giornata-mondiale-salute-orale>.

19 marzo 2018

**Giornata Mondiale della Salute Orale "Dì Aaaa, Pensa alla Bocca, pensa alla Salute"**



Solidarietà Odontoiatrica  
per l'Handicap e l'Infanzia



Network di Idee e Progetti  
per l'Odontoiatria



Assessorato al Welfare  
COMUNE DI BARI

**Giornata Mondiale Salute Orale**

**20 Marzo 2018**

**Dì Aaaa pensa alla Bocca, pensa alla Salute**

SEMINARI DI PROMOZIONE  
DELLA SALUTE ORALE  
INGRESSO GRATUITO

Martedì 20 marzo 2018

10:30 – 12:30 Centro Ludico

Prima Infanzia "Melo da  
Bari" – Municipio n. 1



Martedì 20 marzo 2018

17:30 – 19:00 La Casa delle  
Bambine e dei Bambini Bari



Le malattie nel cavo orale possono aumentare il  
rischio di malattie sistemiche e viceversa.  
Informati dal tuo dentista. La prevenzione e la  
vizio precoci aiutano a combattere le malattie  
orali e le complicazioni sistemiche.

www.worldoraihealthday.org



info <http://sophi.onuniverse.com/giornata-mondiale-salute-orale>  
iscrizioni [sophionlus@gmail.com](mailto:sophionlus@gmail.com) | [info@andiamoinordine.it](mailto:info@andiamoinordine.it)

Il 20 marzo 2018 in tutto il mondo si celebra la Giornata Mondiale della Salute Orale "Dì Aaaa, Pensa alla Bocca, pensa alla Salute", promossa dalla F.D.I. Federazione Dentale Internazionale. L'associazione di volontariato **SOPHI (Solidarietà Odontoiatrica per l'Handicap e l'Infanzia)** e l'associazione culturale **Club AndiamoinOrdine** (Network di oltre 600 odontoiatri delle province di Bari e BAT) hanno deciso di cogliere anche questa occasione per sensibilizzare i cittadini di tutte le età sull'importanza di prevenire le malattie della bocca e dei denti attraverso due eventi gratuiti aperti alla cittadinanza. **Con il patrocinio dell'Assessorato al Welfare del Comune di Bari.**

**PUOI PARTECIPARE ANCHE TU ORE 17:30 - 19:00: La Casa della Bambine e dei Bambini Bari.**

**OBIETTIVO: informazione sulle problematiche della bocca per mantenere una buona salute orale e generale e prospettare misure di prevenzione soprattutto sui bambini attraverso una maggiore consapevolezza e alleanza con i genitori.**

**Per informazioni e iscrizioni: [sophionlus@gmail.com](mailto:sophionlus@gmail.com)**

**Bari (Bari)**

**Strada Modugno Carbonara 11**

**17:30 - 19:00**

**ingresso libero**

**Info. 3355225152**



## Operazione "Tutti a tavola", stamane distribuzione gratuita di prodotti prima infanzia

Iniziativa del Comitato Progetto Uomo presso la parrocchia di San Pietro a Bisceglie

BISCEGLIE - MARTEDÌ 20 MARZO 2018

© 8.10

Operazione "Tutti a tavola!" martedì a Bisceglie, con la distribuzione gratuita di prodotti per la prima infanzia.

L'iniziativa, in svolgimento dalle ore 9:30 alle 11:00 è in programma presso la parrocchia San Pietro.

Il 19 marzo, solennità di San Giuseppe, padre putativo di Gesù, è diventata la data per la Festa del Papà. Cosa non minimizzabile in questi tempi in cui la presenza di una matura e responsabile figura paterna, assieme a quella materna, sembra ancor più indispensabile per la crescita armoniosa dei piccoli. Per il Comitato Progetto Uomo, operante a favore della vita umana dal suo inizio, tale ricorrenza è un'occasione appropriata per affermare, per ogni bambino, per tutti i bambini, oltre che il diritto alla famiglia anche quello alla vita.

Pertanto, in collaborazione con i parroci delle parrocchie Sant'Agostino, San Pietro e Stella Maris, l'Associazione organizza l'operazione "Tutti a tavola!", distribuzione gratuita di prodotti per la prima infanzia: omogeneizzati, pastine, biscotti, pannolini e quant'altro possibile per neonati fino all'età di 12 mesi del territorio Bisceglie-Nord, compreso dalle suddette parrocchie. Saranno donati, a richiesta, sia prodotti per lattanti che per svezzanti.

Tutte le mamme e i papà (o chi per loro), senza limite Isee, potranno recarsi al tavolo di distribuzione che sarà allestito. Per ritirare i prodotti, dovrà essere esibita la tessera sanitaria del neonato. Ulteriori informazioni potranno essere richieste rivolgendosi al numero telefonico 348 0459717.



## Nuovo Codice del Terzo Settore: "Servono i decreti attuativi"

Da Andria l'appello alle istituzioni e l'invito a collaborare alla stesura di proposte rivolto alle realtà associative

ANDRIA - MARTEDÌ 20 MARZO 2018

⌚ 10.41

A cura di  
VALENTINA CHICO

Il nuovo codice del Terzo Settore: lavoriamo insieme per scrivere i decreti attuativi", ovvero una iniziativa organizzata dal Centro Servizi al Volontariato "San Nicola" che si è svolta nei giorni scorsi presso la sala del Chiostro di San Francesco di Andria.

La presidente del CSV Rosa Franco ha riferito ai presenti che la finalità del convegno è volta ad analizzare le novità legislative introdotte con il nuovo Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 e pubblicato sulla G.U. del 2 agosto 2017, e aprire un confronto con tutte le realtà associative del territorio invitandole a partecipare all'elaborazione di proposte attuative da portare nelle sedi istituzionali preposte già nella fase di formulazione dei prossimi provvedimenti attuativi del Codice del Terzo Settore. Inoltre è stata sottolineata la necessità del fatto che l'associazionismo debba uscire fuori dalla logica dell'assistenzialismo realizzando a pieno la propria missione che consiste nel servire il territorio e rispondere ai bisogni del cittadino.

L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Andria, Francesca Magliano, ha riportato alla platea l'avvenuta recente conclusione dei tavoli di progettazione delle diverse aree tematiche del Piano Sociale di Zona e ha potuto sperimentare da vicino la bellezza delle realtà associative presenti nella nostra città. A riguardo ha invitato anche le varie associazioni del territorio a fare rete in maniera tale da offrire i servizi in maniera sinergica e tale da produrre più benefici, auspicando di creare una rete più fitta tra il Terzo Settore e l'Amministrazione Comunale con il coordinamento delle singole azioni volte ad una strategia più settoriale.

Il coordinatore dell'Area Consulenza, Roberto d'Addabbo, ha precisato poi che con il Codice del Terzo Settore sono state abrogate diverse normative, tra cui due leggi storiche come quella sul volontariato (266/91) e quella sulle associazioni di promozione sociale (383/2000) oltre che una buona parte della legge sulle Onlus (460/97). Sono state raggruppate in un solo testo tutte le tipologie di quelli che d'ora in poi si dovranno chiamare Enti del Terzo Settore (ETS) quali: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, enti filantropici, reti associative, società di mutuo soccorso, altri enti (associazioni riconosciute e non, fondazioni, enti di carattere privato senza di lucro diversi dalle società). Non sono Enti del Terzo Settore: le amministrazioni pubbliche, le fondazioni di origine bancaria, i partiti, i sindacati, le associazioni professionali, di categoria e di datori di lavoro. Gli Enti religiosi civilmente riconosciuti possono applicare le norme del CTS limitatamente alle attività di interesse generale a condizione che adottino un regolamento da depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Gli ETS saranno obbligati per definirsi tali, all'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore che avrà la finalità di eliminare i vari elenchi oggi esistenti. Il Registro avrà sede presso il Ministero delle Politiche sociali ma sarà gestito e aggiornato a livello regionale. Gli ETS, con l'iscrizione nel registro, dovranno rispettare vari obblighi quali la democrazia interna, la trasparenza dei bilanci, i rapporti di lavoro e i relativi stipendi, l'assicurazione dei volontari, la destinazione degli eventuali utili.

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli Enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese Sociali che si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro diciotto mesi dalla data della sua entrata in vigore. Entro il medesimo termine, esse possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria.

Il Codice definisce la qualifica di volontario e ne disciplina l'attività, l'eventuale rimborso spese, stabilisce l'incompatibilità con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con l'ente di cui è socio o associato o per il quale svolge la propria attività.

Il Codice del Terzo Settore disciplina inoltre i rapporti tra gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, prevedendo il coinvolgimento di questi ultimi nella programmazione delle pubbliche amministrazioni nella gestione dei servizi sociali e nella realizzazione di servizi nei settori di attività di interesse generale. Inoltre prevede la possibilità di stipulare convenzioni con le associazioni di volontariato e di promozione sociale per lo svolgimento dei servizi purchè a condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Infine lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti Locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

Il coordinatore d'Addabbo inoltre sottolinea l'importanza di creare una maggiore forma di coordinamento tra le varie realtà associative del territorio per poter accedere in maniera più efficace alle contribuzioni degli Enti Locali per le progettazioni di servizi tali da garantire la stabilità della erogazione dei servizi al territorio. A riguardo il Centro Servizi di Volontariato "San Nicola" si rende disponibile a fornire una attività di supporto a tutte le associazioni che ne avessero bisogno.

A conclusione la dott.ssa Rosanna Lallone, componente del comitato scientifico, sottolinea che il nuovo Codice del Terzo Settore prevede che le Amministrazioni Pubbliche debbano coinvolgere gli Enti del Terzo Settore nella attività di programmazione e di co-progettazione dei servizi del Territorio e auspica una partecipazione attiva di progettazione degli stessi senza limitarsi alle sole richieste di finanziamenti o contributi pubblici.





## Francesco a San Giovanni Rotondo, il racconto di un gruppo di volontari

"Per noi, una giornata indimenticabile"

ANDRIA - MARTEDÌ 20 MARZO 2018

All'indomani della visita di Papa Francesco a San Giovanni Rotondo e Pietrelcina, accolto da circa 30 mila fedeli, è tempo di bilanci. Bergoglio è arrivato da Pietrelcina ed ha visitato la "Casa Sollievo della Sofferenza", salutandoli e beneducendo gli ammalati. Poi si è raccolto in venerazione e preghiera davanti al corpo di San Pio, prima di celebrare la messa sul sagrato gremito di fedeli. A garantire la perfetta riuscita dell'evento, l'enorme attività di volontari e Forze dell'ordine, presenti in terra foggiana sin dal venerdì pomeriggio. Tra questi anche i Volontari Federiciani, il cui presidente prof. Francesco Martiradonna racconta così la giornata che definisce "indimenticabile".

«Circa 870 volontari hanno partecipato a questo importantissimo evento. Tutti si sono adoperati per far sì che questa visita a Padre Pio si realizzasse in maniera serena ed ordinata. Credo che questa è la dimostrazione che il mondo del volontariato è una concretezza di forza che difficilmente si può inventare. Questo è un esercito che non ha paragoni d'essere. Madre Teresa di Calcutta esternò *"Chi nel cammino della vita ha acceso anche soltanto una fiaccola nell'ora buia di qualcuno non è vissuto invano"*. Quella fiaccola, aggiungo, nel nostro mondo possono diventare migliaia e queste illuminano il cammino della retta via nel mondo.

Molti di noi volontari sono stati posti all'esterno del perimetro della visita papale, come occhi di un impianto di sicurezza per dare garanzia ai pellegrini giunti numerosi per dimostrare la loro fede al Santo Padre, che durante il tragitto ha distribuito l'amore di Gesù verso i suoi fedeli.

Il 17 marzo 2018 sarà una giornata che non dimenticheremo mai e che ciascuno di noi racconterà per quello che ha fatto ed ha visto e per le emozioni che ha provato: non c'erano solo i 40mila di San Giovanni Rotondo, ma ad accompagnare il viaggio di Papa Francesco tra i luoghi di San Pio c'erano gli occhi del mondo. È stato un susseguirsi di emozioni: dal giro in papamobile per le vie della città all'abbraccio con il santo di Pietrelcina e con la gente del Gargano, terra bella ma difficile.

Molti volontari sono stati collocati a supporto dell'ordine pubblico per contribuire a dare sicurezza ed il necessario senso di tranquillità.

Altri gruppi di volontari sono stati posti in diversi punti strategici, come al Campo sportivo, alla Chiesa di San Pio dove Papa Bergoglio ha celebrato la Santa Messa o lungo le vie, per prestare assistenza, in caso qualcuno avvertiva malori o aveva bisogno di supporto per le strade interdette alla circolazione ordinaria.

I Volontari Federiciani e quelli di Monte Sant'Angelo, con i loro mezzi, sono stati posti in piazza dei Caduti della Miniera, oggi meglio conosciuta come piazza Padre Pio o nelle immediate vicinanze dell'ospedale, dove Papa Francesco è andato a visitare 25 bambini degenti nel reparto di Oncematologia Pediatrica, che è stato il momento più toccante. Poi alcune delle parole pronunciate durante l'omelia, hanno spiazzato molti spettatori: "la vita cristiana non è un mi piace ma un mi dono". Una frase che fa riflettere, esattamente come quando mons. Castoro ha ringraziato Bergoglio in un periodo segnato dalla fragilità della sua malattia e annunciato che la sua stola poserà sul corpo di Francesco Forgione.

Come dicevo, i volontari erano presenti lungo tutto il perimetro in cui si è snodata la visita papale, dove sono state poste le transenne. Niente è passato inosservato: uno dei punti più commoventi è stato quando un giovane paziente si è inginocchiato davanti al Santo Padre, in segno di riconoscenza e rispetto per questo Papa che porta i dolori di tutti, che non fa distinzioni, che mostra i segni della fragilità tipica dell'essere umano, quando chiede persino di pregare per lui. Perché lui è uno di noi.

La visita di Papa Francesco ci ha riportati indietro nel tempo: a quel maggio dell'87, a Papa Giovanni Paolo II, o al giugno 2009 quando nella città di San Pio arrivò Papa Benedetto XVI. Tutti momenti importanti, che ci indicano la strada per gestire le nostre paure e preoccupazioni, il percorso da intraprendere per non inciampare o per rialzarsi dopo essere caduti.

Il Pontefice ha portato una dose massiccia di fede e di passione cristiana, una ventata di speranza in un territorio alle prese con la povertà, le ingiustizie, e il clientelismo, la vanità, il pregiudizio, l'ingordigia e la sete di potere.

Alle ore 15,00 tutto è rientrato nella normalità e i volontari sono potuti ritornare dove sono stati ospitati e cioè al 1° Circolo Didattico "Michele Melchionda, dove hanno pranzato», ha quindi concluso il presidente provinciale e responsabile legale del Nucleo delle GPGV IVEA, prof. Francesco Martiradonna

## GIOIA SOCCORSO. UN SUCCESSO IL FALÒ RIONE “LE CROCI”

*Scritto da La Redazione  
Martedì 20 Marzo 2018 07:40*



“Grande successo per l’edizione 2018 del falò di San Giuseppe del rione “Le Croci”, organizzato e allestito dalla P.A. Gioia Soccorso. L’accensione, preceduta dalla **benedizione di don Norbert** della parrocchia Sacro Cuore, è stata seguita da un **piccolo spettacolo pirotecnico** offerto da un cittadino, e ha stupito i numerosi residenti e non, che hanno assistito al tradizionale evento”.



Presenti anche il Presidente e il segretario nazionali del Mo.Vi.

## Una risposta al degrado c'è: Ret'Attiva è pronta a cambiare la città

**Durante un Weekend formativo volontari delle associazioni di volontariato e cittadini hanno discusso ed elaborato progetti per dare vita a nuove pratiche di cittadinanza attiva e condivisa**



Una risposta al degrado c'è: Ret'Attiva è pronta a cambiare la città © n.c.

Una risposta al degrado c'è e ci sono cittadini, volontari e associazioni che vogliono dare il loro contributo: è questo il messaggio che le associazioni riunite in Ret'Attiva ormai da oltre due anni lanciano alla città di Andria. Un patto rinnovato dopo il weekend di formazione, tenutosi nei giorni scorsi presso la casa di spiritualità Giovanni Paolo II, con il Presidente nazionale del Mo.Vi. Gianluca Cantisani e il segretario nazionale Giorgio Volpe, con cui oltre 30 tra referenti di associazioni (Camminare insieme, Club d'argento, Una famiglia in più, Croce Rossa italiana, Mobilab, Centro Orientamento Don Bosco, Gruppo C.O.N., La Porta blu, Pro Loco, Officina San Domenico, Yoga per tutti, Filomondo, A.Ge., Centro Orme onlus, Artisti andriesi) e cittadini hanno discusso ed elaborato progetti per dare vita a nuove pratiche di cittadinanza attiva e condivisa.

Cinque i gruppi di lavoro su temi fondamentali per far ripartire la città, che sembra “addormentata” in una fase di stallo educativo e sociale:

1. Senso Civico: rispetto per l'ambiente, cura e rispetto del territorio;
2. Economia solidale: biodiversità, mercati solidali, agricoltura sociale;
3. Beni comuni: ripensare i territori, rigenerare aree dismesse, usare e valorizzare aree comuni;
4. Salute pubblica: la prevenzione per il benessere;
5. Giustizia sociale: solidarietà e welfare di comunità;

Ciascun gruppo ha sviluppato una serie di ipotesi/scenari in cui ha immaginato il proprio territorio a breve/medio termine, rispondendo alle domande: “come vorremmo cambiare noi, le nostre organizzazioni, come vorremmo cambiare Andria?”.

L'obiettivo è quello di diventare “tessitori di identità”, di dare una speranza concreta e un punto di riferimento per una città senza “periferie”, una città trasversale in cui ci si riappropri dei luoghi comuni per generare bellezza. Per raggiungere questo ambizioso bersaglio, sono state programmate attività per le prossime settimane, tra cui una serie di passeggiate per la città col doppio scopo di riscoprire alcuni luoghi e ripulirli dall'immondizia, per dare un segnale concreto a giovani e meno giovani.

Inoltre ripartirà la ricerca di beni comuni di pertinenza comunale in cui ospitare una “Casa delle associazioni” e dare vita a laboratori e cantieri di cittadinanza, che possano offrire trasversalmente un'occasione di aggregazione e di educazione alla bellezza e al senso civico per incidere sul cambiamento della città.

Alla crisi strutturale di Andria, Ret'Attiva ha risposto con una “visione”: quella di una società tutta solidale, in cui si moltiplichino le persone attive per il bene comune.



## IMPEGNO COMUNE

ANDRIA, «RET'ATTIVA»

### L'OBIETTIVO

Una risposta al degrado c'è: ecco cittadini, volontari e associazioni che vogliono dare il proprio contributo

# Associazioni a confronto per dare vita a progetti di cittadinanza attiva

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Una risposta al degrado c'è e ci sono cittadini, volontari e associazioni che vogliono dare il proprio contributo: è questo il messaggio che Ret'Attiva, il coordinamento delle associazioni di volontariato presenti in città, ormai da oltre due anni lancia alla comunità cittadina. Un patto rinnovato dopo il wee-

kend di formazione, tenutosi nei giorni scorsi presso la casa di spiritualità «Giovanni Paolo II», con il presidente nazionale Gianluca Cantisani e il segretario nazionale Giorgio Volpe. Con loro oltre trenta tra referenti di associazioni (Camminare insieme, Club d'argento, Una famiglia in più, Croce Rossa italiana, Mobilab, Centro Orientamento Don Bosco, Gruppo C.O.N., La Porta blu, Pro Loco,

Officina San Domenico, Yoga per tutti, Filomondo, A.Ge., Centro Orme onlus, Artisti andriesi) e cittadini hanno discusso ed elaborato progetti per dare vita a nuove pratiche di cittadinanza attiva e condivisa.

Cinque i gruppi di lavoro su temi fondamentali per far ripartire la città, che sembra "addormentata", in una fase di stallo educativo e sociale: senso civico:

rispetto per l'ambiente, cura e rispetto del territorio; economia solidale: biodiversità, mercati solidali, agricoltura sociale; beni comuni: ripensare i territori, rigenerare aree dismesse, usare e valorizzare aree comuni; salute pubblica: la prevenzione per il benessere; giustizia sociale: solidarietà e welfare di comunità. Ogni gruppo poi ha sviluppato una serie di ipotesi/scenari in cui ha immaginato il

proprio territorio a breve/medio termine, rispondendo alle domande: "come vorremmo cambiare noi, le nostre organizzazioni, come vorremmo cambiare Andria?". L'obiettivo è quello di diventare "tessitori di identità", di dare una speranza concreta e un punto di riferimento per una città senza "periferie", una città trasversale in cui ci si riappropri dei luoghi comuni per generare bellezza.



«RET'ATTIVA» Associazioni a confronto

## Andria: cittadini si riuniscono per ripulire la città dai rifiuti e promuovere cantieri di cittadinanza

20 marzo 2018



Una risposta al degrado c'è e ci sono cittadini, **volontari** e **associazioni** che vogliono dare il loro contributo: è questo il messaggio che le associazioni riunite in **Ret'Attiva** ormai da oltre due anni lanciano alla città di **Andria**. Un patto rinnovato dopo il weekend di formazione, tenutosi nei giorni scorsi presso la **casa di spiritualità Giovanni Paolo II**, con il Presidente nazionale del Mo.Vi. **Gianluca Cantisani** e il segretario nazionale **Giorgio Volpe**, con cui oltre 30 tra referenti di associazioni (Camminare insieme, Club d'argento, Una famiglia in più, Croce Rossa italiana, Mobilab, Centro Orientamento Don Bosco, Gruppo C.O.N., La Porta blu, Pro Loco, Officina San Domenico, Yoga per tutti, Filomondo, A.Ge., Centro Orme onlus, Artisti andriesi) e cittadini hanno discusso ed elaborato progetti per dare vita a nuove pratiche di cittadinanza attiva e condivisa.

Cinque i gruppi di lavoro su temi fondamentali per far ripartire la città, che sembra "addormentata" in una fase di stallo educativo e sociale:

1. Senso Civico: rispetto per l'ambiente, cura e rispetto del territorio;
2. Economia solidale: biodiversità, mercati solidali, agricoltura sociale;
3. Beni comuni: ripensare i territori, rigenerare aree dismesse, usare e valorizzare aree comuni;
4. Salute pubblica: la prevenzione per il benessere;
5. Giustizia sociale: solidarietà e welfare di comunità;

Ciascun gruppo ha sviluppato una serie di ipotesi/scenari in cui ha immaginato il proprio territorio a breve/medio termine, rispondendo alle domande: "come vorremmo cambiare noi, le nostre organizzazioni, come vorremmo cambiare Andria?".

L'obiettivo è quello di diventare "tessitori di identità", di dare una speranza concreta e un punto di riferimento per una città senza "periferie", una città trasversale in cui ci si riappropri dei luoghi comuni per generare bellezza. Per raggiungere questo ambizioso bersaglio, sono state programmate **attività** per le **prossime settimane**, tra cui una serie di **passeggiate per la città** col doppio scopo di **riscoprire alcuni luoghi e ripulirli dall'immondizia**, per dare un segnale concreto a giovani e meno giovani.



Inoltre ripartirà la ricerca di beni comuni di pertinenza comunale in cui ospitare una "**Casa delle associazioni**" e dare vita a **laboratori e cantieri di cittadinanza**, che possano offrire trasversalmente un'occasione di aggregazione e di educazione alla bellezza e al senso civico per incidere sul cambiamento della città. Alla crisi strutturale di Andria, Ret'Attiva ha risposto con una "visione": quella di una società tutta solidale, in cui si moltiplichino le persone attive per il bene comune.



## Ancora auto cannibalizzate nelle campagne

Ritrovamento delle Guardie Ambientali d'Italia

CORATO - MARTEDÌ 20 MARZO 2018

© 1.13

Una piaga che stenta a rimarginarsi. È quella dei furti di auto e delle officine criminali a cielo aperto allestite nelle campagne e che alimentano il mercato nero dei pezzi di ricambio. Soltanto ieri abbiamo dato notizia del ritrovamento di due automobili completamente smontate in contrada "Femmina Morta". A queste due scocche si aggiunge quella ritrovata sempre ieri da una pattuglia delle Guardie Ambientali d'Italia in contrada San Vittore. I volontari dell'associazione ambientalista, in un giro di perlustrazione, si sono imbattuti in quel che restava di una Opel Adam. L'auto era stata completamente smontata e saccheggiata di ogni sua parte. I volontari hanno interpellato le forze dell'ordine per i rilievi sulla vettura. Dagli accertamenti si potrà risalire ai proprietari del veicolo.



## Da abusiva a buona per i più sfortunati: vestiti, scarpe e biancheria, il regalo della Polizia Locale ai senza tetto

Centinaia di capi di abbigliamento e paia di calzature sequestrati nel corso di un anno di attività sono stati devoluti alla Caritas, a In-Con-Tra e alla Croce Rossa



Pigiama, cinture, scarpe da ginnastica e biancheria intima, ma anche pantaloni, ombrelli e camicie: decine di capi in buono stato, confiscati nel corso di un anno di attività dalla Polizia Locale di Bari ai danni dei venditori abusivi. Un carico prezioso donato ad associazioni ed enti per distribuirli ai senza tetto della città, per sopperire all'emergenza quotidiana e alla necessità di reperire vestiario. Sono oltre 1000 gli articoli che saranno suddivisi equamente tra Caritas diocesana, Croce Rossa e In.Con.Tra. e distribuiti in questi giorni. La consegna 'ufficiale' è avvenuta questa mattina nella sede del Comando di Polizia Locale a Japigia: "È una giornata importante - spiega il sindaco Antonio Decaro -. Questi capi, recuperati dall'attività di contrasto alla vendita abusiva e al commercio illegale sarà messo a disposizione delle associazioni. Tutto ciò ci aiuta a recuperare un po' il senso della comunità, in una città dove in già molti donano quotidianamente".

### Oltre 1300 violazioni registrate in un anno

L'occhio attento dell'Annona, in un anno, ha accertato oltre 1300 violazioni per l'abusivismo e la vendita illegale da parte di operatori non autorizzati, con un incasso teorico di 900mila euro: "Di queste - spiega il neocomandante della Polizia Locale di Bari, Michele Palumbo - solitamente ne viene riscosso subito un terzo. Il resto coattamente oppure non sarà mai incassato perché si tratta di gente nullatenente che non può pagare. Questa merce è buona e può avere un'utilità sociale per le famiglie più bisognose o per chi fa da tramite con loro. Oltre al vestiario vengono fatti molti sequestri nel settore alimentare, con prodotti che quando si può vengono devoluti immediatamente".

### "Attenzione a cosa donare"

Il carico di capi sarà distribuito fin da subito tra le varie associazioni: "Ci serviranno tantissimo - racconta Magda Tagarelli, Referente Unità di Strada Cri Bari - perché si tratta di vestiti primaverili ed estivi. C'è un ricambio giornaliero di biancheria intima, ad esempio, poiché non vi sono spazi dove lavarla. Deve essere quindi rinnovata con grande frequenza. La gente che vive all'aperto ha bisogno di cambiarsi e di avere roba pulita". Capi leggeri, dunque, per una stagione un po' complicata dove bisogna donare con attenzione, senza superficialità, magari evitando di svuotare l'armadio e di dare tutto senza pensarci: "Un cappotto di cashmere - dice Gianni Macina, presidente di In.Con.Tra. - per strada dura due giorni. Una divisa militare e un abito da cerimonia, ad esempio, possono sembrare cose che coprono ma in realtà nessuno li prende. Bisogna dare sapendo cosa possa servire. Un abito elegante, per i senza tetto su strada, è inutile ma potrebbe essere forse importante in una casa di riposo. Donare cose inutili significa lavarci la coscienza, sapendo, in fondo, che sarà qualcosa non adoperata per aiutare gli altri".

Bari - martedì 20 marzo 2018 11.11  
A cura di Fiorella Barile

## **Pigiama, scarpe, intimo. Ecco come i sequestri diventano 'buoni'**

**Questa mattina la Polizia Locale ha donato capi di abbigliamento provento di attività illecite a tre associazioni di volontariato**



la merce sequestrata

Trentatré pigiama, 166 cinture da uomo, 256 camicie, 58 pantaloni, 25 bermuda, 340 paia di scarpe, poi 23 canotte, 92 paia di mutande, e 310 paia di calze. Un bel bottino sequestrato durante il 2017 dalla Polizia Municipale di Bari durante le operazioni di contrasto all'abusivismo commerciale su strada. Un bottino oggi consegnato a tre associazioni che si occupano di assistere persone indigenti o senza fissa dimora: In.co.ntra, Croce Rossa Italiana e Caritas di Bitonto.

"Con l'emergenza freddo ho capito quante persone in questa città siano in serie difficoltà economiche tanto da non potersi permettere nemmeno un paio di scarpe o una coperta - ha spiegato il sindaco di Bari Antonio Decaro presente alla consegna della merce ai volontari delle tre associazioni all'interno del Comando della Polizia Locale di Japigia. "Senza il contributo delle associazioni, delle scuole, delle parrocchie e dei singoli cittadini - ha concluso Decaro - non ce la faremmo a dare una risposta immediata a chi non ha davvero nulla". Poi il comandante della Polizia Municipale di Bari Michele Palumbo ha elencato alcuni dati sul contrasto all'abusivismo nel 2017. "Ci sono state - ha spiegato Palumbo - 1300 violazioni per un ammontare di 900mila euro di sanzioni pecuniarie. Il contenzioso è minimo, non arriva al 4%, quindi tutto quello che sequestriamo solitamente resta a nostra disposizione tranne le contraffazioni che potrebbero essere reinmesse sul mercato e che quindi siamo obbligati a distruggere". Anche i sequestri alimentari finiscono nelle mense sociali dopo un controllo da parte della Asl, un modo per evitare gli sprechi e rendersi utile per chi davvero non ha neanche un pasto caldo al giorno.

ANDRIA OLTRE 250 I GIOVANI IMPEGNATI NEL SERVIZIO

## Visita di Francesco in Puglia l'impegno dei volontari delle «Misericordie»

● **ANDRIA.** Oltre 250 volontari delle Misericordie di Puglia sono accorse a San Giovanni Rotondo per la visita del Papa sui luoghi di Padre Pio. Circa 30 ore di servizio con 30 mezzi provenienti dalle province di Taranto, Bari, Bat e Foggia per la sicurezza e l'assistenza sanitaria, a servizio dei 30mila pellegrini e fedeli giunti a San Giovanni Rotondo da tutto il mondo. Un evento che racconta coi numeri un grande sforzo organizzativo per la sala operativa regionale delle Misericordie di Puglia: 250 volontari, 20 ambulanze, 1 nucleo di valutazione, 2 auto mediche, pulmini trasporto disabili, 2 pulmini trasporto persone, area emergenza delle Misericordie di Puglia in piena attività con 6 settori su 10 coperti dalle Misericordie.

Un gran lavoro di coordinamento e operatività che rafforza il quotidiano impegno delle confraternite al servizio del Vaticano ed in particolare di Papa Francesco grazie ai tanti servizi offerti dai volontari di tutta Italia nello Stato Vaticano e nei musei Vaticani. Accanto ai volontari delle Misericordie anche altri 500 volontari appartenenti ad altre associazioni di Croce Rossa e Anpass, tutti coordinati dalla sala operativa della protezione civile della regione Puglia e dalla prefettura di Foggia sotto il più stretto controllo della Gendarmeria Vaticana. «È per noi un onore metterci al servizio per Papa Francesco ma più in generale per il prossimo - ha detto Gianfranco Gilardi, presidente della federazione di Puglia delle Misericordie - un gran lavoro della nostra sala operativa in sinergia con le istituzioni e le altre associazioni per un contingente di volontari compatto e qualificato pronto a lavorare ore ed ore assieme e nel segno della Misericordia».



[m. pas.]



Anche Bari aderisce alla "Giornata della Salute Orale":  
«Lavoro quotidiano sulla prevenzione»  
Oggi due incontri aperti alla cittadinanza, al centro ludico "Melo da Bari" e alla Casa dei Bambini

BARI - MARTEDÌ 20 MARZO 2018  
COMUNICATO STAMPA

🕒 2.37

Si terranno oggi, martedì 20 marzo, in occasione della Giornata mondiale della salute orale, promossa dalla F.D.I. Federazione dentale internazionale in collaborazione con le associazioni di odontoiatri, due seminari aperti alla cittadinanza organizzati in rete con l'assessorato al Welfare del Comune di Bari per sensibilizzare i cittadini di tutte le età sull'importanza di prevenire le malattie della bocca e dei denti attraverso programmi di promozione della salute orale .

Grazie al contributo dell'associazione di volontariato SOPHI - Solidarietà odontoiatrica per l'handicap e l'infanzia e dell'associazione culturale club AndiamoinOrdine (un network di oltre 600 odontoiatri di Bari e BAT), che da qualche anno collaborano attivamente con l'assessorato al Welfare del Comune di Bari, i due eventi gratuiti e aperti alla cittadinanza si svolgeranno dalle ore 10.30 alle 12.30 presso il Centro ludico per la prima infanzia "Melo da Bari" e dalle ore 17.30 alle 19 presso "La Casa delle Bambine e dei Bambini".

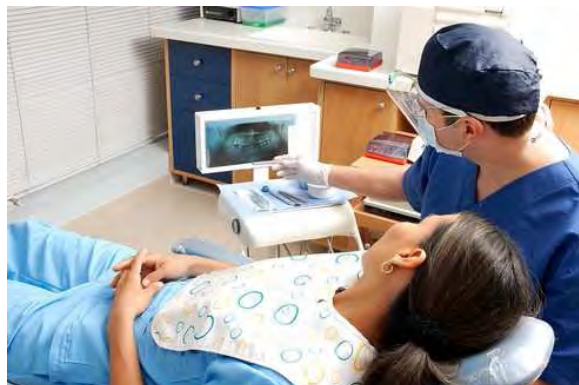
«L'assessorato al Welfare è impegnato quotidianamente sui temi della prevenzione socio-sanitaria, a partire dalla prima infanzia - commenta l'assessore al Welfare **Francesca Bottalico** - attraverso seminari informativi, campagne di comunicazione, incontri e screening socio-sanitari mirati e aperti alla cittadinanza. In particolar modo, proprio sul tema dell'igiene orale e dell'odontoiatria sociale è stato siglato un protocollo con l'associazione SOPHI che, nell'ultimo anno, ha permesso di realizzare più di 300 visite, 100 delle quali in favore dei bambini grazie all'organizzazione di circa 50 incontri sulla prevenzione e sull'igiene rivolti a tutti i cittadini. Una particolare attenzione è stata prestata ai piccolissimi con il presidio di prevenzione presso la Casa delle Bambine e dei Bambini dove, in meno di un anno, vi sono stati, solo per l'odontoiatria pediatrica sociale, 50 visite di controllo e screening, oltre alle attività ludico-dimostrative sull'importanza della cura dei denti attraverso disegni, cartoni animati, eventi e facial makeup art. Un percorso nato per garantire a quanti non hanno possibilità economiche di accedere alle cure basilari, che è stato rafforzato dall'adesione di una rete di medici volontari che, dallo scorso mese di maggio, organizzano con l'assessorato al Welfare le domeniche della prevenzione pediatrica attraverso visite oculistiche, ortopediche, nutrizionali cui si aggiunge una serie di iniziative distribuite per tutta la città, come dimostrano gli screening in fase di avvio per anziani e donne».

«Gli incontri del 20 marzo saranno per noi volontari - dichiara il presidente di SOPHI **Emilio Nuzzolese** - l'ulteriore occasione per offrire ai cittadini di tutte le età le più corrette indicazioni per una ottimale igiene orale attraverso la scelta mirata dei presidi venduti in farmacia e parafarmacia ma anche un'occasione per sottolineare alla cittadinanza e alle istituzioni le numerose ricadute generali innescate da problematiche apparentemente circoscritte alla bocca, come possono essere i disturbi gengivali e malattie cardiovascolari".

"Una bocca sana e senza patologie - sottolinea il presidente del club AndiamoinOrdine **Andrea Cardano** - significa salute e risparmio per tante famiglie. Noi dentisti siamo sempre pronti a spiegare ai pazienti l'importanza di migliori pratiche di igiene orale attraverso il consulto dello specialista odontoiatra piuttosto che una ricerca spontanea di rimedi e presidi attraverso internet».

La Giornata mondiale della salute orale è finalizzata alla più ampia informazione sulle problematiche della bocca per mantenere una buona salute orale e generale e prospettare misure di prevenzione soprattutto per i bambini attraverso una maggiore consapevolezza e alleanza con i genitori.

Il programma degli eventi è consultabile su: <https://sophi.onuniverse.com/giornata-mondiale-salute-orale>.



Anche Bari aderisce alla "Giornata della Salute Orale":  
«Lavoro quotidiano sulla prevenzione»  
Oggi due incontri aperti alla cittadinanza, al centro ludico "Melo da Bari" e alla Casa dei Bambini

BARI - MARTEDÌ 20 MARZO 2018  
COMUNICATO STAMPA

© 2.37

Si terranno oggi, martedì 20 marzo, in occasione della Giornata mondiale della salute orale, promossa dalla F.D.I. Federazione dentale internazionale in collaborazione con le associazioni di odontoiatri, due seminari aperti alla cittadinanza organizzati in rete con l'assessorato al Welfare del Comune di Bari per sensibilizzare i cittadini di tutte le età sull'importanza di prevenire le malattie della bocca e dei denti attraverso programmi di promozione della salute orale .

Grazie al contributo dell'associazione di volontariato SOPHI - Solidarietà odontoiatrica per l'handicap e l'infanzia e dell'associazione culturale club AndiamoinOrdine (un network di oltre 600 odontoiatri di Bari e BAT), che da qualche anno collaborano attivamente con l'assessorato al Welfare del Comune di Bari, i due eventi gratuiti e aperti alla cittadinanza si svolgeranno dalle ore 10.30 alle 12.30 presso il Centro ludico per la prima infanzia "Melo da Bari" e dalle ore 17.30 alle 19 presso "La Casa delle Bambine e dei Bambini".

«L'assessorato al Welfare è impegnato quotidianamente sui temi della prevenzione socio-sanitaria, a partire dalla prima infanzia - commenta l'assessore al Welfare **Francesca Bottalico** - attraverso seminari informativi, campagne di comunicazione, incontri e screening socio-sanitari mirati e aperti alla cittadinanza. In particolar modo, proprio sul tema dell'igiene orale e dell'odontoiatria sociale è stato siglato un protocollo con l'associazione SOPHI che, nell'ultimo anno, ha permesso di realizzare più di 300 visite, 100 delle quali in favore dei bambini grazie all'organizzazione di circa 50 incontri sulla prevenzione e sull'igiene rivolti a tutti i cittadini. Una particolare attenzione è stata prestata ai piccolissimi con il presidio di prevenzione presso la Casa delle Bambine e dei Bambini dove, in meno di un anno, vi sono stati, solo per l'odontoiatria pediatrica sociale, 50 visite di controllo e screening, oltre alle attività ludico-dimostrative sull'importanza della cura dei denti attraverso disegni, cartoni animati, eventi e facial makeup art. Un percorso nato per garantire a quanti non hanno possibilità economiche di accedere alle cure basilari, che è stato rafforzato dall'adesione di una rete di medici volontari che, dallo scorso mese di maggio, organizzano con l'assessorato al Welfare le domeniche della prevenzione pediatrica attraverso visite oculistiche, ortopediche, nutrizionali cui si aggiunge una serie di iniziative distribuite per tutta la città, come dimostrano gli screening in fase di avvio per anziani e donne».

«Gli incontri del 20 marzo saranno per noi volontari - dichiara il presidente di SOPHI **Emilio Nuzzolese** - l'ulteriore occasione per offrire ai cittadini di tutte le età le più corrette indicazioni per una ottimale igiene orale attraverso la scelta mirata dei presidi venduti in farmacia e parafarmacia ma anche un'occasione per sottolineare alla cittadinanza e alle istituzioni le numerose ricadute generali innescate da problematiche apparentemente circoscritte alla bocca, come possono essere i disturbi gengivali e malattie cardiovascolari".

"Una bocca sana e senza patologie - sottolinea il presidente del club AndiamoinOrdine **Andrea Cardano** - significa salute e risparmio per tante famiglie. Noi dentisti siamo sempre pronti a spiegare ai pazienti l'importanza di migliori pratiche di igiene orale attraverso il consulto dello specialista odontoiatra piuttosto che una ricerca spontanea di rimedi e presidi attraverso internet».

La Giornata mondiale della salute orale è finalizzata alla più ampia informazione sulle problematiche della bocca per mantenere una buona salute orale e generale e prospettare misure di prevenzione soprattutto per i bambini attraverso una maggiore consapevolezza e alleanza con i genitori.

Il programma degli eventi è consultabile su: <https://sophi.onuniverse.com/giornata-mondiale-salute-orale>.



# EPolis Bari

Martedì 20 marzo 2018

## Prevenzione salute orale due eventi aperti a tutti



Oggi, in occasione della Giornata mondiale della salute orale, promossa dalla F.D.I. Federazione dentale internazionale in collaborazione con le associazioni di odontoiatri, si terranno due seminari organizzati in rete con l'assessorato comunale al Welfare per sensibilizzare i cittadini di tutte le età sull'importanza di prevenire le malattie della bocca e dei denti attraverso programmi di promozione della salute orale.

Grazie al contributo dell'associazione di volontariato SOPHI - Solidarietà odontoiatrica per l'handicap e l'infanzia e dell'associazione culturale club Andiamo in Ordine (un network di oltre 600 odontoiatri di Bari e BAT), che da qualche anno collaborano con l'assessorato al Welfare, i due eventi gratuiti e aperti alla cittadinanza si svolgeranno dalle 10.30 alle 12.30 nel Centro ludico per la prima infanzia "Melo da Bari" e dalle 17.30 alle 19 ne "La Casa delle Bambine e dei Bambini".

"L'assessorato al Welfare è impegnato quotidianamente sui temi della prevenzione socio-sanitaria a partire dalla prima infanzia - ha spiegato l'Assessore al Welfare Francesca Bottalico - attraverso seminari informativi, campagne di comunicazione, incontri e screening socio-sanitari mirati e aperti alla cittadinanza. In particolare modo, proprio sul tema dell'igiene orale e dell'odontoiatria sociale è stato siglato un protocollo con l'associazione SOPHI che, nell'ultimo anno, ha permesso di realizzare più di 300 visite, 100 delle quali in favore dei bambini".

21 marzo 2018 18:41

## **Al Gran Shopping Mongolfiera, domenica 25 marzo spettacolo, musica e solidarietà si incontrano**



Ci siamo quasi, manca davvero poco all'appuntamento per colui o colei che potrà realizzare un desiderio grazie al concorso "Regalati un sogno" del centro commerciale Gran Shopping Mongolfiera, in occasione del 10° compleanno. Domenica 25 marzo, verrà estratto il vincitore del super premio di € 30.000,00, utili a realizzare il desiderio espresso nel video registrato nelle settimane precedenti. Ad animare la galleria del centro commerciale la grande musica di Radio Selene che trasmetterà in diretta tutte le emozioni della finale. Dalle 18.00, Uccio De Santis e Umberto Sardella, con la loro comicità, intratterranno il pubblico e premieranno il fortunato cliente! Ma il Gran Shopping Mongolfiera, sempre molto vicino al territorio, nell'occasione devolgerà un'importante contributo all'Associazione Trenta Ore per la Vita ONLUS impegnata con l'associazione A.Ge.B.E.O. per finanziare la realizzazione a Bari del "Villaggio dell'Accoglienza Trenta Ore per la Vita per Agebeo", struttura che accoglierà le famiglie dei bambini ricoverati nel reparto di Oncologia Pediatrica del Policlinico di Bari. La struttura, unica nel suo genere in tutta la Puglia, sorgerà su un suolo confiscato e assegnato definitivamente all'Agebeo ubicato in un'area molto vicino ai principali ospedali oncologici cittadini. Il Villaggio, è composto da otto unità abitative, di circa 47 metri quadri ciascuna, circondate da ampi spazi verdi e alberi d'ulivo, che sono stati spostati e saranno reimpiantati successivamente, e sono previsti anche un'area giochi per i bambini e un parcheggio. Infine, in collaborazione con la Libreria Giunti al Punto del centro commerciale, verranno consegnati 117 libri per bambini all'associazione A.Ge.B.E.O.



## Weekend formativo con Ret'Attiva per far ripartire i cantieri di cittadinanza ad Andria

Cinque gruppi di lavoro che hanno riflettuto su una fase di stallo educativo e sociale

ANDRIA - MERCOLEDÌ 21 MARZO 2018

Una risposta al degrado c'è e ci sono cittadini, volontari e associazioni che vogliono dare il loro contributo: è questo il messaggio che le associazioni riunite in Ret'Attiva ormai da oltre due anni lanciano alla città di Andria. Un patto rinnovato dopo il weekend di formazione, tenutosi nei giorni scorsi presso la casa di spiritualità Giovanni Paolo II, con il Presidente nazionale del Mo.Vi. Gianluca Cantisani e il segretario nazionale Giorgio Volpe, con cui oltre 30 tra referenti di associazioni (Camminare insieme, Club d'argento, Una famiglia in più, Croce Rossa italiana, Mobilab, Centro Orientamento Don Bosco, Gruppo C.O.N., La Porta blu, Pro Loco, Officina San Domenico, Yoga per tutti, Filomondo, A.Ge., Centro Orme onlus, Artisti andriesi) e cittadini hanno discusso ed elaborato progetti per dare vita a nuove pratiche di cittadinanza attiva e condivisa.

Cinque i gruppi di lavoro su temi fondamentali per far ripartire la città, che sembra "addormentata" in una fase di stallo educativo e sociale:

1. Senso Civico: rispetto per l'ambiente, cura e rispetto del territorio;
2. Economia solidale: biodiversità, mercati solidali, agricoltura sociale;
3. Beni comuni: ripensare i territori, rigenerare aree dismesse, usare e valorizzare aree comuni;
4. Salute pubblica: la prevenzione per il benessere;
5. Giustizia sociale: solidarietà e welfare di comunità;

Ciascun gruppo ha sviluppato una serie di ipotesi/scenari in cui ha immaginato il proprio territorio a breve/medio termine, rispondendo alle domande: "come vorremmo cambiare noi, le nostre organizzazioni, come vorremmo cambiare Andria?".

L'obiettivo è quello di diventare "tessitori di identità", di dare una speranza concreta e un punto di riferimento per una città senza "periferie", una città trasversale in cui ci si riappropri dei luoghi comuni per generare bellezza. Per raggiungere questo ambizioso bersaglio, sono state programmate attività per le prossime settimane, tra cui una serie di passeggiate per la città col doppio scopo di riscoprire alcuni luoghi e ripulirli dall'immondizia, per dare un segnale concreto a giovani e meno giovani.

Inoltre ripartirà la ricerca di beni comuni di pertinenza comunale in cui ospitare una "Casa delle associazioni" e dare vita a laboratori e cantieri di cittadinanza, che possano offrire trasversalmente un'occasione di aggregazione e di educazione alla bellezza e al senso civico per incidere sul cambiamento della città.

Alla crisi strutturale di Andria, Ret'Attiva ha risposto con una "visione": quella di una società tutta solidale, in cui si moltiplichino le persone attive per il bene comune.



**COINVOLTE LE ASSOCIAZIONI**

## Donato ai poveri l'abbigliamento sequestrato dai Vigili

Il sindaco Antonio Decaro, accompagnato dall'assessore al Welfare e allo Sviluppo economico, Francesca Bottalico e Carla Palone, ha partecipato, al comando della Polizia Locale di Japigia, alla consegna alle associazioni del territorio, di capi di abbigliamento e merce contraffatta raccolti durante i sequestri effettuati nei mesi scorsi. All'incontro è intervenuto anche il comandante della Polizia locale Michele Palumbo.

Si tratta di 33 pigiama, 165 cinture da uomo, 255 camicie, 24 canottiere, 57 pantaloni, 309 paia di calze, 27 bermuda, 148 paia di scarpe da ginnastica e 90 paia di mutande. Gli indumenti sono stati donati all'associazione In-ConTra, alla Croce Rossa Italiana e alla Caritas diocesana di Bari-Bitonto.

“Questa è una giornata importante - ha dichiarato Decaro - perché, quello che la Polizia locale ha recuperato dall'attività di contrasto alla vendita abusiva e al commercio illegale, viene messo a disposizione delle persone che vivono una condizione di difficoltà economica e sociale attraverso il lavoro delle associazioni della città, che ringrazio per il loro impegno quotidiano. Tanti capi d'abbigliamento che servono nel periodo primaverile ed estivo ma anche indumenti intimi che, potrà apparire strano, sono i prodotti che servono maggiormente a chi ha necessità di vestirsi. Oggi, come già accaduto in passato, mettiamo a disposizione questa merce e credo che questo sia un segnale importante per la nostra città, fermo restando che ci sono tante persone che comunque fanno donazioni direttamente alle associazioni benefiche attive sul territorio. Credo che anche questo ci aiuti a recuperare il senso della comunità qui, a Bari”.

“Nel 2017 - ha continuato il comandante Palumbo - il corpo della Polizia locale ha registrato quasi 1300 violazioni commerciali su strada e 1100 verbali per un'attività di accertamento di circa 900mila euro di violazioni amministrative, che prevedono una sanzione pecuniaria a carico di soggetti che svolgono attività di commercio abusivo sulla strada”.

Attualità di La Redazione  
Molfetta mercoledì 21 marzo 2018

## Il mezzo è stato donato da Muoviamoci Insieme Centro srl



## Sabato la consegna del nuovo mezzo per trasporto disabili

**Alle ore 11 presso la sede del Sermolfetta**

Sabato 24 marzo alle ore 11 presso la sede del Sermolfetta in via Palmiro Togliatti (PalaPoli), si terrà la consegna del nuovo mezzo per trasporto disabili.



Sabato la consegna del nuovo mezzo di trasporto disabili al Sermolfetta © n.c.

Il mezzo è stato donato da Muoviamoci Insieme Centro srl, una società che ha coinvolto numerose realtà imprenditoriali del territorio: Scardigno Gomme, Blue Car centro revisioni, Car Center, Carrozzeria De Iudicibus, Pizzeria BOH!, 18.000 Giri, FertilFit, Ambulatorio Veterinario Fedro, Truck Center, Bar Gelateria Cipriani, Aurora Motors Group.

## **Paletti dissuasori in via Pola, Uildm di Trani ringrazia, ma l'inciviltà è una amara realtà.**



E' un dato di fatto ed un'amara realtà che il nostro Comando di Polizia Municipale è sotto organico di diverse unità quindi si deve pensare a trovare altre soluzioni per risolvere il problema delle soste selvagge. Sono pienamente d'accordo con i cittadini i quali affermano che attuando la soluzione di installare dei paletti dissuasori sui cordoli dei marciapiedi si incorre in un danno erariale per le casse comunali, quando invece applicando la regola (LE MULTE) si possono raggiungere tre positivi obiettivi. Primo: introito nelle casse comunale dei proventi contravvenzionali; secondo si manterrebbero sempre liberi i marciapiedi; terzo non si starebbe sempre a riparare cordoli e pavimentazione danneggiati a causa del peso degli automezzi che vi parcheggiano sopra arbitrariamente. Da non sottovalutare un dato molto importante, quello che con questi parcheggi sconsiderati si viene a creare un restringimento dell'area transitabile dei marciapiedi creando seri problemi di viabilità a mamme con passeggini e persone diversamente abili su sedia a rotelle, costringendoli a transitare sulla carreggiata stradale percorsa da veicoli. Purtroppo non possiamo pensare di impegnare un vigile in ogni via di Trani e poi ammettiamo che la pattuglia di turno intervenga, non appena gira l'angolo, ecco che vi sono altri incivili pronti a prendere il posto di quelli già contravvenzionati. Alla luce di questa realtà e carenze di personale dobbiamo solo ringraziare l'Amministrazione Comunale rappresentata in questa circostanza dall'assessore Avv. Michele Di Gregorio che raccogliendo la richiesta scaturita dai componenti dell'OCABA (Osservatorio Comunale Abbattimento Barriere Architettoniche), di cui gli è stata affidata la delega, tempestivamente è riuscito a trovare le risorse, sicuramente con tanto impegno, affinché ottemperasse alla richiesta rivoltagli. Cerchiamo di essere obiettivi. Critichiamo quando è giusto farlo ma ringraziamo quando un amministratore si adopera affinché venga risolto un problema, di qualsiasi colore politico egli sia.

**Gennaro Palmieri UILDM Trani**